GIOVEDÌ 24 DICEMBRE 1925

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria N. 2 angolo Via Prefettura - MILANO - S. Paolo, 11 e succursali.

GIORNALE DEL FRIULI

«GIORNALE DI UDINE»

ABBONAMENTI: Per un anno L. [illegible] — Per un semestre L. [illegible] — Per un trimestre L. 12 — Ogni numero separato centesimi 20

UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 — UDINE

Anno 60 — N. 305

Conto corrente con la Posta

REDAZIONI: Gorizia - Pordenone - Tolmezzo

Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

Le circoscrizioni dei Collegi elettorali

La «Stefani» comunica la tabella della circoscrizione dei collegi elettorali redatta in base alla circoscrizione territoriale esistente al 31 dicembre 1924:

ALESSANDRIA (collegi 12): Alessandria — Acqui — Asti — Casalmonferrato — Moncalvo — Nizza Monferrato — Novi Ligure — Ovada — Tortona — Valenza — Vignale — Villanova d'Asti.

ANCONA (collegi 5): Ancona I — Ancona II — Fabriano — Jesi — Senigaglia.

AQUILA (collegi 6): Aquila — Avezzano — Cittaducale — Pescina — Popoli San Demetrio — Sulmona.

AREZZO (collegi 4): Arezzo — Bibbiena — Cortona — Montevarchi.

ASCOLI PICENO (collegi 4): Ascoli Piceno — Fermo — Monte Giorgio — S. Benedetto del Tronto.

AVELLINO (collegi 6): Avellino — Ariano di Puglia — Atripalda — Baiano — Mirabella Eclano — S. Angelo dei Lombardi.

BARI (collegi 13): Bari I — Bari II — Altamura Bitonto — Andria — Barletta — Corato — Fasano — Gioia Conversano — Molfetta — Monopoli — Sant'Eramo — Trani — Triggiano.

BELLUNO (collegi 4): Belluno — Agordo — Feltre — Pieve di Cadore.

BENEVENTO (collegi 4): Benevento — Cereto Sannito — Montesarchio — S. Bartolomeo in Galdo.

BERGAMO (collegi 8): Bergamo — Albino Alzano — Caprino Bergamasco — Cusone — Martinengo — Trescore Balneare — Treviglio — Zogno.

BOLOGNA (collegi 9): Bologna I — Bologna II — Bologna III — Budrio — Imola — Persiceto — San Pietro Casale — Praduro e Sasso — Vergato.

BRESCIA (collegi 9): Brescia I — Brescia II — Breno — Chiari — Iseo — Leno — Lonato — Salò — Verolanuova.

CAGLIARI (collegi 8): Cagliari — Iglesias — Isigli — Clanusei — Macomer Rosa — Oristano — Sant'Antioco — Serramanna.

CALTANISSETTA (collegi 5): Caltanissetta — Castrogiovanni — Piazza Armerina — Serra di Falco — Terranuova di Sicilia.

CAMPOBASSO (collegi 6): Campobasso — Agnone — Isernia — Larino — Palata — Riccia.

CASERTA (collegi 13): Caserta — Acerra — Aversa — Capua — Cassino — Gaeta — Nola — Piedimonte d'Alife — Pontecorvo — Santa Maria Capua Vetere — Sessa Aurunca — Sora — Teano.

CATANIA (collegi 12): Catania I — Catania II — Catania III — Catania IV — Acireale — Adernò — Caltagirone — Giarre — Grammichele — Nicosia Paternò — Regalbuto.

CATANZARO (collegi 8): Catanzaro — Chiaravalle — Cotrone — Monteleone Calabro — Nicastro — Serra San Bruno — Serra Stretta — Tropea.

CHIETI (collegi 6): Chieti — Atessa — Gesso Falena — Lanciano — Ortona — Vasto.

COMO (collegi 9): Como — Appiano — Brivio — Cantù — Erba Incino — Gavirate — Lecco — Menaggio — Varese.

COSENZA (collegi 8): Cosenza — Cassano all'Ionio — Castrovillari — Paola — Rogliano — Rossano — Spezzano Grande — Verbicaro.

CREMONA (collegi 5: Cremona — Casalmaggiore — Crema — Pescarolo — Soresina.

CUNEO (collegi 10): Cuneo — Alba — Bargo — Borgo San Dalmazzo — Brà — Ceva — Mondovì — Saluzzo — Savigliano.

FERRARA (collegi 5): Ferrari I — Ferrara II — Cento — Comacchio — Portomaggiore.

FIRENZE (collegi 13): Firenze I — Firenze II — Firenze III — Firenze IV — Firenze V — Borgo S. Lorenzo — Empoli — Pistoia I — Pistoia II — Pontassieve — Prato I — Prato II — Signa.

(Continua).

I commenti romani

sulla pubblicazione delle circoscr. elettorali

I giornali commentano la pubblicazioni degli elenchi dei ricomposti collegi elettorali per il sistema uninominale.

La «Tribuna», dopo aver elogiato l'opera dell'on. Federzoni, scrive: «Lo apprestamento definitivo del congegno elettorale non significa che il Governo pensi a servirsene più o meno prossimamente e il documento odierno non può quindi in alcun modo considerarsi un indizio delle intenzioni del Governo stesso in fatto di elezioni».

Da parte sua il «Giornale d'Italia», dopo aver detto che la notizia della ricostruzione dei collegi sarà lietamente accolta dalla maggioranza del pubblico, aggiunge che il collegio uninominale rappresenta la tradizione sempre viva nel Paese, il punto nel quale si accentrò il diritto di voto. L'organo liberale conclude quindi constatando che il collegio uninominale è veramente rinato e prima o poi tornerà a funzionare.

Il trattato russo-turco

ANGORA, 23.

Il giornale ufficiale «Hakimieti Mille» pubblica il testo del trattato russo-turco firmato il 17 dicembre scorso a Parigi tra Tewfick Ben e Cicerin, composto di tre articoli e tre protocolli con i quali viene garantita la reciproca neutralità delle due parti contraenti in caso di movimenti militari diretti da uno o più Stati contro una di esse.

Le due parti si impegnano reciprocamente a non firmare alcuna alleanza o accordo politico od economico ne ad intraprendere alcuna azione ostile diretta contro la sicurezza militare o navale dell'altra parte.

Il trattato lascia completa libertà alle due parti nei loro rapporti coi terzi sotto riserva delle clausole speciali contenute nel trattato stesso.

Esso prevede infine l'inizio di trattative per stabilire la procedura da seguirsi nel caso di necessità di risolvere eventuali conflitti insolubili per via diplomatica ordinaria.

Il trattato ha valore per tre anni a datare dalla firma e potrà essere disdetto con sei mesi di preavviso.

Trascorso il termine prescritto, il trattato resterà automaticamente in vigore per un altro anno.

L'accordo russo-turco

e le sue ripercussioni in Asia

ROMA, 23, notte (per telefono):

L'accordo russo-turco firmato il 17 dicembre tra Tewfik Ruchdi e Cicerin a Parigi, potrebbe essere considerato come una risposta alle deliberazioni di Ginevra sulla questione di Mossul. Un giornale di Angora che passa per portavoce del Governo turco e più propriamente del Presidente della Repubblica Kemal Pascià, a proposito di questo responso di Ginevra, è arrivato addirittura a formulare la proposta che gli Stati che non fanno parte dell'esistente Società delle Nazioni si uniscano per formare per conto proprio una Lega alla quale — secondo il giornale — avrebbero finito per aderire parecchi membri che hanno dato la loro adesione alla Società di Ginevra, ma che non vogliono rassegnarsi a subire più oltre le imposizioni della Gran Bretagna e dei suoi satelliti.

Questa nuova Lega dovrebbe occuparsi particolarmente dell'Asia e dovrebbe adoperarsi a liberare le popolazioni asiatiche da tutte le minacce e intollerabili protezioni europee.

E' da notare come alcune settimane or sono il Commissario Kamenoff giungesse ad Angora in missione segreta la quale evidentemente aveva lo scopo di portare a compimento i negoziati suddetti. E' fuor di dubbio che a determinare il nuovo orientamento della Turchia ha contribuito in prima linea la questione di Mossul la quale ha creato ad Angora uno stato d'animo ostile all'Inghilterra. Dello stato d'animo poco benevolo dei turchi verso l'Inghilterra hanno naturalmente approfittato i circoli di Mosca tanto più che l'agitazione non è diretta solamente contro l'Inghilterra ma contro tutto il consesso di Ginevra accusato di essere uno strumento della politica inglese.

In onore di Giovanni Raicevich

La consegna della tessera fascista

ROMA, 23.

Ieri sera, nel ristorante «La Rosetta» l'Audace Club Sportivo ha offerto un banchetto in onore di Giovanni Raicevich. Sono intervenuti S. E. Fedele ministro della P. I., il comm. Mariotti presidente della Congregazione di Carità in rappresentanza di S. E. Cremonesi governatore di Roma, il segretario politico del Fascio romano comm. Italo Foschi, il comm. Imbriaco, segretario generale della Provincia e numerosi amici di Giovanni Raicevich oltre ai rappresentanti della stampa cittadina.

Alla fine del banchetto il comm. Tonetti, Presidente dell'Audace Club, ha letto numerosi telegrammi di adesione tra i quali particolarmente applauditi quelli di S. E. Federzoni e del senatore Pietro Baccelli; indi con commosse parole ha ricordato il momento in cui allo scoppiare della guerra i due fratelli Emilio e Giovanni Raicevich accorsero al fronte tra i volontari di guerra ed ha consegnato a Giovanni Raicevich i brevetti delle medaglie di benemerenza dei volontari di guerra concesse dall'Esercito a lui e al fratello Emilio. Ha terminato ringraziando S. E. Fedele sempre presente quando si tratta di onorare lo sport e la intelligenza.

Ha preso quindi la parola il Ministro della P. I. on. Fedele il quale ha salutato in Giovanni Raicevich non solo il indiscusso campione della lotta greco-romana, ma anche il grande patriota che mercè la sua forza, accomunata alla sua intelligenza, ha fatto trionfare in tutto il mondo la gloria d'Italia.

Infine Giovanni Raicevich ha ringraziato tutte le autorità presenti per l'onore tributatogli e dopo aver detto di sentirsi commosso per le espressioni di affetto e di stima con cui è stato fatto segno, ha rivolto un devoto pensiero a S. E. Mussolini redentore dell'Italia.

Infine il comm. Foschi ha consegnato a Giovanni Raicevich la tessera del Partito fascista tra i ripetuti applausi dei presenti.

La Regina Margherita migliora

BORDIGHERA, 23.

Il bollettino odierno sulle condizioni di salute di S. M. la Regina Margherita dice: Diffusione del processo artritico alla mano destra; temperatura massima di ieri 37.8, quanto alle condizioni generali giornata soddisfacente. — Firmati: QUIRICO, ODELLO.

Nel pomeriggio S. A. R. il Duca di Genova, dato l'ottimo miglioramento delle condizioni della salute della Regina Madre, lascia Bordighera per far ritorno a Torino.

QUESTA MATTINA S. E. il Sottosegretario agli Esteri on. Dino Grandi, ha ricevuto a palazzo Chigi l'ambasciatore della U. R. S. S. signor Kerjenizeff.

L'enciclica di Pio XI sul Regno di Cristo

e sulla missione della Chiesa

ROMA, 23.

S. S. Pio XI ha diramato una enciclica colla quale istituisce la festa di Gesù Cristo Re. S. S. ricorda l'ammonimento dato nella prima enciclica di ricercare la pace di Cristo nel regno di Cristo. Quello che accadde nell'Anno Santo sembra appunto affrettare l'avvento, basti accennare alla mostra missionaria, alle moltitudini devote dei pellegrini alle solenni canonizzazioni, al centenario di quel Concilio Niceno che proclamava la dignità regale di Cristo. Avendo dunque quest'Anno Santo concorso non in uno, ma in più modi ad illustrare il regno di Cristo, ci sembra, dice il Santo Padre, che faremo cosa quanto mai consentanea al nostro ufficio apostolico, se assecondando le preghiere di moltissimi cardinali, vescovi e fedeli fatte a noi, sia da soli che collettivamente, chiuderemo questo stesso anno nell'introdurre nella sacra liturgia una festa speciale a Gesù Cristo Re. Da gran tempo Cristo, in quanto Uomo, è creato Re per la sua eccellenza fra tutte le cose create e per il dominio che Egli esercita sulle menti, sulle volontà, sui cuori.

Accennate le ragioni liturgiche e pastorali che suggerirono l'ultima domenica di ottobre Sua Santità soggiunge: Col tributare questi onori alla dignità regia di nostro Signore si richiamerà necessariamente al pensiero di tutti che la Chiesa, essendo stata stabilita da Cristo come società perfetta, richiede per diritto proprio a cui non può rinunziare, piena libertà e indipendenza dal potere civile, e che essa, nell'esercizio del suo divino ministero d'insegnare, di reggere e di condurre alla felicità eterna tutti coloro che appartengono al regno di Cristo, non può dipendere dall'altrui arbitrio. Di più la società civile deve concedere simile libertà a quegli ordini e sodalizi religiosi d'ambo i sessi, i quali, essendo di validissimo aiuto alla Chiesa ed ai suoi pastori, cooperano grandemente all'estensione e all'incremento del regno di Cristo sia perchè colla professione dei tre voti combattono la triplice concupiscenza del mondo, sia perchè colla pratica di una vita di maggiore perfezione fanno sì che quella santità che il Divino Fondatore volle fosse una delle note della Chiesa risplenda di giorno in giorno sempre più innanzi agli occhi di tutti. La celebrazione di questa festa che si rinnova ogni anno sarà anche d'ammonimento per le Nazioni che è il dovere venerare pubblicamente Cristo e il prestarGli obbedienza riguardano non solo i privati, ma anche i magistrati e i governanti. Li richiamerà al pensiero del giudizio finale, nel quale Cristo scacciato dalla società o anche solo ignorato e disprezzato vendicherà acerbamente le tante offese ricevute, richiedendo la sua regale dignità che la società intera si uniformi ai divini comandamenti e ai principi cristiani, sia nello stabilire le leggi, sia nel l'amministrare la giustizia, sia finalmente nell'informare l'animo dei giovani alla sana dottrina e alla santità dei costumi.

La Marina al Duca degli Abbruzzi

ROMA, 23.

Nell'occasione del conferimento della Croce al merito del lavoro a S. A. R. il Duca degli Abruzzi, S. E. Mussolini ha inviato il seguente telegramma:

«Altezza Reale Duca degli Abruzzi, Mogadiscio — A V. R. è stata conferita la Croce al merito del lavoro. E' il premio al colonizzatore audace e paziente che con le opere nella Colonia lontana indica ai giovani le nuove vie. La Marina, lieta, saluta nella circostanza l'Ammiraglio — Firmato: MUSSOLINI».

S. A. R. ha risposto col seguente telegramma:

«A S. E. Mussolini, Presidente del Consiglio, Roma. — Parole di V. E., primo fra tutti per audacia e perseveranza, sono ricompensa più cara lavoro compiuto e che continua a compiersi. Ringrazio sentitamente V. E. come Capo del Governo e Capo della Marina. — Firmato: LUIGI DI SAVOIA».

Il Sottosegretario di Stato per la Marina ha telegrafato:

«Altezza Reale Duca degli Abruzzi, Mogadiscio. — La Marina saluta con orgoglio l'Augusto Ammiraglio che in ogni impresa tra i ghiacci, sul mare e nella Colonia lontana conferma il suo valore di Marinaio e di Principe. — Firmato: SIRIANNI».

«S. A. R. ha risposto:

«Il plauso della Marina che mi ha sempre dato sul mare, tra i ghiacci nelle regioni inesplorate audaci e fedeli collaboratori, riesce a me molto caro e porgo a Lei, Ammiraglio, ed alla Marina i miei più sentiti ringraziamenti. — LUIGI DI SAVOIA».

Le banchine del porto di Buccari crollano

Il traffico sospeso

FIUME, 23.

Questa notte sono crollate tutte le nuove banchine del porto di Buccari.

Il crollo è stato causato dallo scirocco che infuria da qualche giorno nello Adriatico. La stampa però attribuisce la sommersione delle opere portuali alla difettosa costruzione dei fondali e delle banchine.

E' attesa una commissione d'inchiesta che dovrà stabilire le responsabilità. Intanto il movimento marittimo nel porto di Buccari è completamente sospeso.

Nessuna nuova provincia

nella Venezia Tridentina

ROMA, 23.

Qualche giornale ha attribuito al Governo l'intendimento di costituire una nuova Provincia nella Venezia Tridentina con Capoluogo Bolzano. L'Agenzia Stefani dichiara che tale notizia è assolutamente destituita di fondamento.

La situazione politica a Treviso

Luigi Maino Commissario straordinario

Per l'"Eco del Piave"

TREVISO, 23.

Oggi è giunto l'on. Augusto Turati vice-segretario generale del Partito Nazionale Fascista, incaricato dall'on. Farinacci del riesame della situazione politica di Treviso.

Dopo aver conferito col Prefetto e con vari esponenti del Fascismo, avendo constatata la necessità di procedere energicamente alla riorganizzazione del Partito, ha nominato il pubblicista Luigi Maino della Federazione Comasca, Commissario straordinario del Partito per la Provincia di Treviso, munendolo di pieni poteri e ha riconfermato ampia fiducia al dott. Squarzoni segretario provinciale sindacale.

L'on. Turati ha esaminato la situazione del giornale «L'Eco del Piave», organo del partito per la regione Veneta, e ha dato disposizioni perchè tutto il Fascismo trevigiano collabori attivamente per la diffusione e lo sviluppo del giornale stesso.

Il Commissario straordinario Maino ha diretto a tutti i segretari politici della Provincia il suo saluto, auspicando la loro collaborazione alla riorganizzazione e agli ulteriori sviluppo del Fascismo trevigiano. Ha inviato poi telegrammi di devoto saluto a S. E. Mussolini e all'on. Farinacci.

L'Impero italiano

nel pensiero inglese

LONDRA, 23.

Sebbene la stampa inglese abbia pubblicato la smentita italiana alla voce della proclamazione dell'Impero, tuttavia il «Daily Telegraph» dedica alla notizia un articolo editoriale in cui scrive:

«Tale concezione è totalmente consona agli ideali basati sulla tradizione a cui l'on. Mussolini si inspirò fondando il Fascismo. Nè si può negare di aver egli infuso alla Nuova Italia l'austerità ed il coraggio civico dell'antica Roma. Non deve quindi stupire che un condottiero politico che possiede la visione e la dinamica energia quale l'on. Mussolini contempli per l'avvenire della Nazione, da lui galvanizzata, un più alto stato e più ampi orizzonti nel campo internazionale. Inoltre la denominazione di Regno non racchiude per le Colonie e per gli italiani di oltre mare i medesimi legami spirituali e la forza ispiratrice del nome Impero, il quale richiama gloriose memorie. L'idea è degna dell'Uomo che non vuole che la Nuova Italia, a nessun paese seconda per le industrie e l'attività, sia soltanto una parvenza di grande potenza come fu qualificata in una memorabile circostanza sotto il predecessore dell'on. Mussolini. L'Italia oggi, grazie alla Rivoluzione spirituale dal Duce compiuta, possiede la sostanza e lo spirito di una grande potenza».

Nuova smentita

sugli accordi italo-russi

MOSCA, 23.

L'Agenzia Tass pubblica:

In vista delle voci insistentemente ripetute nella stampa estera sulla pretesa conclusione di un accordo tra l'Italia e la U. R. S. S. contro la Turchia, l'Agenzia Tass è di nuovo autorizzata a smentire categoricamente tanto il fatto dell'esistenza di un tale trattato in generale quanto l'affermazione che la U. R. S. S. abbia stabilito intese con altre potenze a spese degli interessi della Turchia.

Quanto la Germania ha pagato

in venti mesi

PARIGI, 23.

La Commissione delle riparazioni ha fissato a 894.230.569 marchi-oro la somma totale delle entrate nette di ogni sorta versate dalla Germania alla Francia, all'Italia e al Belgio durante il periodo di venti mesi tra l'inizio dell'occupazione militare della Ruhr nel gennaio 1923 e l'inizio dell'applicazione del piano Dawes nel settembre 1924.

L'entrata totale è data da 469.868.656 marchi-oro di prestazioni in natura e 424.361.913 marchi in valute.

Per l'Unione degli Stati Baltici

RIGA, 23.

Il nuovo Gabinetto lettone è stato costituito; la presidenza è stata assunta da Ulmanis ex capo del Governo nei primi anni della indipendenza. Viene prospettata la candidatura di Schumanis, ministro a Roma, a ministro degli Esteri. Il blocco degli agricoltori del centro che partecipano alla coalizione, ha ottenuto l'adesione della destra e di una parte delle minoranze nazionali. La dichiarazione ministeriale rileva innanzi tutto la volontà del Governo di sviluppare e rinsaldare l'unione degli Stati Baltici.

Gordon Canning e il carattere

della sua missione

PARIGI, 23.

Il capitano inglese Gordon Canning, intervistato dal «Journal» ha dichiarato di volere rimanere a Parigi fino all'inizio della settimana ventura per recarsi quindi a Londra prima di tornare a Tangeri.

Ha affermato di non avere alcuna qualità per trattare la pace ed ha precisato che la sua missione semplicemente ufficiosa, consisterebbe nello esporre le intenzioni di Abd-El-Krim e di riferire a questi le sue impressioni.

E' MORTA A PARIGI la Principessa Madre di Monaco, nata Heine.

COOLIDGE, Presidente degli Stati Uniti d'America ha deciso di mandare una Commissione alla Conferenza preparatoria per il disarmo.

DA SHANGAI giunge notizia che le truppe del generale Feng-Ju-Sang hanno respinto le forze di Li-Cing-Glin e stanno marciando su Tien-Tsin.

Cronaca Provinciale

CRONACHE GORIZIANE

Assemblea del Sindacato

caffettieri e baristi

(23). — Nella sala superiore del Caffè Adriatico seguì ieri sera l'assemblea generale ordinaria del Sindacato cittadino dei Caffettieri e baristi con l'intervento del segretario della seconda zona, prof. Tito Vespasiani.

Aperta la seduta il prof. Vespasiani portò il saluto dei Sindacati e ricordò come il Prefetto del Friuli abbia gradito molto l'opera svolta da questo Sindacato in favore della fratellanza contribuendo efficacemente anche nelle manifestazioni patriottiche. Approvata la relazione morale e il consuntivo, l'assemblea, riconfermò all'unanimità in carica il vecchio Direttorio composto nelle persone dei seguenti signori: Giorgio Cadel — Gino Montevecchi — Luigi Baldini, segretario-cassiere.

Edoardo Del Neri

Il pittore concittadino Edoardo Del Neri, il cui nome si ricorda in Italia e all'Estero con un senso di viva ammirazione, per le opere d'arte veramente squisite che sorgono dal suo magistrale pennello, dopo una breve permanenza in Libia, ha fatto in questi giorni ritorno in Patria.

Nel suo breve soggiorno in Libia, il pittore Del Neri ha avuto occasione di raccogliere larga messe di tipi e paesaggi indigeni, destinate ad arricchire lo splendido volume che sarà prossimamente pubblicato da S. E. il conte Volpi. A Tripoli, Edoardo Del Neri oltre essersi conquistato moltissimi amici, ha saputo lasciare un gradito ricordo di sè.

Il mondo di Edoardo Del Neri è popolato da visioni di terre lontane, scandinave, baltiche, renane. Le sue opere abbelliscono le sale dei Musei e la Gallerie di primo ordine. Financo le sale dei padiglioni italiani all'Esposizione d'Arte Decorativa di Parigi (1924) furono da lui decorate per onorifico incarico ricevuto dalla Direzione Generale di Antichità e di Belle Arti. I suoi quadri ebbero l'onore di essere acquistati da S. M. il Re che se ne innamorò della bellezza veramente arcana e possente, senza dire che fu anche il vincitore dei francobolli francescani, di cui i modelli chiudono appunto il pregevole album dei caratteri del Mondadori.

Edoardo Del Neri, che a Gorizia si ricorda con amore e venerazione per essere stato sempre un uomo studioso pieno d'iniziative generose e di geniali trovate, è una di quelle tempre di artista che non potevano non fare strada nell'arte che egli, fino da bambino, ispirato come era, per essere vissuto in una famiglia profondamente artistica, sentiva profondamente di amare, ha avuto nella città Eterna, una seconda Patria che lo plasmò autore di varie bellissime opere che adornano le sale gentilizie dei più reputati patrizi romani e che attrassero l'ammirazione anche degli stranieri i quali in Edoardo Del Neri hanno trovato le impronte caratteristiche della nostra razza ispirata a creare capolavori pieni di temperamento, efficaci di espressione che sanno trasmettere all'osservatore anche superficiale, quel sentimento di verità e di possanza che non può non rimanere non impresso, perchè fatto di realtà e plasmato col cuore sensitivo delle anime schiette e palpitanti.

Br.

Il pontificale del giorno di Natale

Venerdì 25 corrente, giorno di Natale, alle ore 10.35, nella Cappella Metropolitana seguirà un solenne pontificale. Il maestro Seghizzi dirigerà l'orchestra che eseguirà il seguente programma: Perosi: «Missa secunda Pontificalis», a 8 voci miste e orchestra — A. Seghizzi: «Introibo et comunio» a 4 voci miste, graduale a 4 voci miste e orchestra.

All'Offertorio verrà eseguita «La Pastorella», per coro misto, del maestro Schnebel del Duomo di Brescia.

Tentato avvelenamento

Olga Huala, di 17 anni, abitante in piazza del Cristo, 2, questa notte tentò di avvelenarsi trangugiando una dose di tintura di jodio. Accorse la Croce Verde che la trasportò all'Ospedale comunale dove fu messa fuori di pericolo. Le ragioni che spinsero la sventurata fanciulla a por fine ai suoi giorni, vanno attribuite a dispiaceri famigliari.

Un incendio a Verpogliano

Nell'officina meccanica di Giovanni Lemut, sita nella piazza di Verpogliano, si è sviluppato nottetempo un grave incendio che distrusse completamente la bottega da fabbro.

Sul posto accorsero volenterosi paesani che durarono fatica ad isolare l'incendio. Il Lemut soffre un danno di oltre 5500 lire coperto da assicurazione.

Corte d'Assise

Koos condannato a 30 anni di carcere

Oggi nel pomeriggio si è chiuso alle Assise il processo contro Ignazio Koos, di 31 anni, da Lubiana, residente a Ronzina, accusato di aver rapinato il possidente Francesco Kregar dell'importo di 60 mila lire e di avergli spaccato la testa con una accetta gettandolo poscia il suo cadavere in una fogna.

All'udienza assiste numeroso pubblico desideroso di udire l'epilogo del malvagio dramma, che per le circostanze e l'ambiente in cui si è svolto, ha avuto istanti di viva impressione.

Il P. M. cav. uff. avv. Dessy dopo una lunga requisitoria nella quale rilevò il cinismo dell'imputato che con tutta freddezza si ostina a negare ogni fatto a lui attribuito cercando di scagionarsi da ogni accusa e persistendo ad attribuire ad altri il fatto, vagliato tutte le circostanze, chiede una severa e giusta condanna, come lo esige la società.

Lo segue l'avv. difensore Barbasetti chiedendo l'assoluzione del suo difeso per mancanza di prova.

I giurati hanno ammesso la rapina, l'uccisione con arma da taglio e ammesso la premeditazione nel fatto.

Il Presidente cav. uff. Ferrari, su verdetto dei giurati, legge fra la massima attenzione del folto pubblico, la sentenza con la quale dichiara colpevole Ignazio Koos e lo condanna a trenta anni di carcere, a dieci anni di sorveglianza speciale, e alla interdizione perpetua dai pubblici uffici.

Da S. PIETRO DI GORIZIA

Festa della Margherita

(23). — Dietro invito del R. Commissario prefettizio del Comune di S. Pietro di Gorizia, cav. dott. Francesco Diaz, furono costituiti due Comitati, il Comitato maschile presieduto dal sunnominato e quello femminile presieduto dalla gentile signora Nellina Massino.

I Comitati erano composti delle migliori famiglie del Comune, del Corpo Insegnante e d'altri impiegati.

Come in tutta l'Italia, la mattina del 20 corrente ebbe luogo la vendita del simbolico fiore. Indistintamente tutti risposero all'appello.

Alle 15, nella sala della Cooperativa Agricola fu data una bellissima rappresentazione, egregiamente eseguita dai membri delle due Società culturali del luogo. Gli scolari del corso integrativo, diretti dal maestro Augusto Pellegrini, eseguirono molto bene l'inno del Grappa. Al piano sedeva il signor Mervic, il quale durante gli intervalli suonò gli inni patriottici.

Prima della fine della recita il cav. Diaz si presentò sul palcoscenico, salutato da lunghi applausi, e tenne uno smagliante discorso. Ringraziò la popolazione di S. Pietro, che con slancio generoso contribuì alla buona riuscita della festa, enumerò le doti di mente e di cuore di S. M. la Regina Madre e continuò così: «Sappiate che la vostra affettuosa partecipazione torna più benemerita perchè essa contribuisce a stringere sempre più i legami di sincera fratellanza che devono esistere tra voi, nuovi cittadini italiani, e noi che abbiamo la fortuna di ricongiungere alla madre Patria le Provincie che per tradizione letteraria e per diritto storico erano e sono italiane. Noi vi abbiamo accolti e vi consideriamo tutti come buoni e cari fratelli e vorremmo che le nostre sincere manifestazioni per voi, fossero apprezzate nel loro giusto valore».

Terminò lo splendido discorso inneggiando allo sviluppo di questo Comune, alla salute di S. M. la Regina Madre, alla prosperità di S. M. il Re e al Duce Benito Mussolini.

Il discorso fu accolto da lunghi applausi, cessati i quali fu eseguita la Marcia Reale.

Funzionò egregiamente la Pesca Miracolosa. Distribuiti i doni ebbe luogo il ballo.

L'incasso della festa, nonostante il pessimo tempo di tutta la giornata, fu di L. 1525.80.

Uno speciale ringraziamento vada alle due Società, alla generosa e gentile cooperazione del vice-presidente conte Coronini ed alla popolazione intera.

Da FARRA D'ISONZO

Per le onoranze a Riccardo Pitteri

(23). — Il Comitato per le onoranze a Riccardo Pitteri — il gentile poeta che trasfuse nei propri scritti tutta l'anima sua candida e bella — per dar maggior incremento al fondo che servirà all'erezione di un monumentino che lo ricordi all'ammirazione ed alla riconoscenza dei Friulani, stabilì di tenere una gran veglia il giorno 31 corrente.

Noi confidiamo nel concorso di tutti i benpensanti, poichè mancare ad un trattenimento che ha lo scopo di onorare un uomo, cui fu sempre sacro il culto della Patria, sarebbe indegno di chiunque ami sinceramente il Paese ch'Egli onorò con le sue opere e beneficò in mille guise.

L'esito di questa festa sarà decisivo per la erezione del ricordo, perchè il Comitato intende di far tosto le pratiche necessarie, onde nella prossima primavera avvenga la sua inaugurazione.

La veglia sarà allietata da una distinta orchestra, e non vi mancheranno sorprese d'ogni genere. Si fa caldo appello a tutti i cittadini farresi ed alle altre persone della località contermini, affinchè vogliano con il loro contributo affrettare il compito di un'opera che ci sta tanto a cuore.

FESTA DELLA MARGHERITA

Sebbene turbata dalla pioggia, la festa della margherita, riuscì una manifestazione sincera di patriottismo e di filantropia. I fiori simbolici andarono a ruba e in men che non si dica, vennero tutti smerciati.

Di ciò va data lode, oltrechè alla rispettiva Commissione, anche al nostro segretario comunale signor Marino Brumat, che tanto s'adoperò per la buona riuscita. Ma più di tutto vanno lodate quelle gentili e vezzose giovinette, che, ad onta del cattivo tempo, si offrirono per la vendita ed adempirono al loro compito egregiamente.

I loro nomi sono: Ballaben Maria — Ballaben Giuseppina — Bressan Valerin — Blasig Maria — Castellan Maria — Castellan Giorgina — Marizza Ida — Mauro Emilia — Pina Enrichetta — Pattarin Dolores — Pecorari Giuseppina — Semsig Maria.

L'incasso fu di L. 245 e sarebbe stato di molto superiore se si fossero messi in vendita più fiori.

Da PALUZZA

PRO DOLLARO

(23). — Il totale complessivo della raccolta pro dollaro, in tutte le frazioni del Comune di Paluzza ha fruttato lire 6531.25.

Da CIVIDALE
La crisi della Società operaia di M. S.

Le voci, più o meno fondate, che circolano da vari giorni, e che trovano eco anche presso la stampa, di una crisi nel Consiglio Direttivo delle S. O. M. S., se pur non rispondono materialmente a verità, tuttavia rispecchiano uno stato di cose che, maturatosi attraverso un lungo e procelloso periodo di tempo, ora sbocca alla sua soluzione naturale.

La Società Operaia, infatti, in mezzo al rivolgimento che ha rinnovato l'anima popolare, è rimasta appannaggio e roccaforte del socialismo cividalese impersonato in una sparuta e torbida congrega di faziosi i quali, per alcuni mesi, non hanno fatto che attendere il Messia nel cocchino assassinatore che avrebbe loro permesso di dare sfogo alla cocente brama di vendetta covata nel cuore settario.

Ma la bonomia e l'amor di quieto vivere della nostra gente, ha fatto sì che, quelli che si erano insediati in questo organismo, mantenessero, indisturbati, la direzione dell' Ente al quale è annessa una importanza politica e finanziaria ragguardevoli.

Per la prima volta, dunque, domenica scorsa il Fascio prendeva risolutamente posizione per entrare ufficialmente e decisamente nella vita di questo Sodalizio presentando una propria lista intransigentissima, di candidati per le cariche da rinnovare, cioè per il Presidente, cinque consiglieri e cinque sindaci.

Tale mossa ha sconcertato i dirigenti della Società, i quali in vista di una vivacissima lotta, hanno deciso di soprassedere alle annunciate elezioni per deliberare le dimissioni dei quindici consiglieri che avrebbero dovuto rimanere in carica.

Tale decisione è giustificata dal fatto che la quasi totalità del Consiglio non potrebbe serenamente e lealmente collaborare con gli eventuali consiglieri fascisti.

Non sappiamo quali decisioni il Consiglio abbia prese, ma siamo certi che la gravità della situazione gli avrà suggerito la soluzione che logicamente ne scaturisce, cioè le dimissioni.

Infatti, poichè mancano le necessarie garanzie per il normale funzionamento dell' Ente; poichè l'attuale consiglio non rappresenta più l' indirizzo politico del Governo; poichè non è possibile che un Ente al quale spetta in tanta parte la tutela morale ed economica di un forte aggregato di cittadini sia diretto ed amministrato da uomini che sono i resti di una fazione battuta su tutta la linea nella battaglia politica e spirituale combattutasi in Italia e nella nostra città dal 1919 ad oggi, è bene che questi si ritirino spontaneamente dalle cariche che ancora ricoprono, per dare il passo a coloro che, per il sacrificio della dura battaglia e per la loro risplendente vittoria, sono designati, ormai, dall'unanime consenso a reggere le sorti del nostro popolo.

Comunque, il Fascismo cividalese è pronto alla battaglia per l' immancabile vittoria, ora e sempre.

L'assemblea al Consorzio acquedotto Poiana

(23). — Oggi alle ore 10 nella sala del Consiglio Comunale di Cividale, presieduta dal cav. Tito Brida, presidente del Consorzio e Sindaco di Pavia di Udine, ebbe luogo la seconda assemblea ordinaria.

Erano rappresentati i Comuni di Cividale, Ipplis, Manzano, Moimacco, Pavia d'Udine, S. Giovanni di Manzano e Trivignano Udinese.

Vennero discussi ed approvati tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno, fra i quali: Bilancio di Previsione per lo esercizio 1926 — Nomina dei Revisori del Conto Consuntivo 1925 — Ratifica di deliberazione Presidenziale per contributo di L. 500 alla sottoscrizione pro dollaro, e varie altre di minore importanza.

Mala caduta

Ieri verso le 17 il signor Pio Treleani, transitante sotto i portici del Caffè Longobardo, in piazza Paolo Diacono, scivolò a terra, e nella mala caduta riportò la frattura della gamba all'inalleolo. Venne raccolto e prontamente medicato dal valente chirurgo dott. cav. A. Sartogo.

Auguriamo all'egregio signor Treleani pronta e completa guarigione.

DECESSO

Ieri mattina a Milano è morta la concittadina signora Elisa Bellina vedova Gnenzati, ha versato al fondo pro Casa 80.

La signora Elisa Bellina fu donna di elevate virtù domestiche; e lascia di sè un gradito ricordo.

Al figlio, residente a Milano ed ai parenti di qui giungano le nostre sentite condoglianze.

BENEFICENZA

Il signor Bellina Dino e famiglia in morte della signora Elisa Bellina ved. Guenzati, nella rispettabile età di anni di Ricovero L. 10.

Il signor Cargnelli Tullio ha offerto alla Congregazione di Carità due tagli stoffa.

I preposti vivamente ringraziano.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO

ONORANZE a S. M. la Regina Margherita

(23). — Malgrado il tempo piovoso di domenica molti volonterosi si prestarono per la vendita della margherita. Il risultato finanziario risultò ottimo.

NATALE DEI POVERI

Pro Natale pei poveri l'Amministrazione conte Rota ha inviato 50 litri di vino. Speriamo che l'offerta serva di esempio ed altri inviino qualche cosa perchè anche quest'anno il pranzo riesca magnifico e i poveri possano così trascorrere una lieta giornata.

UNIVERSITA' POPOLARE

Il Comitato per la costituzione della Università Popolare ha diramato alla cittadinanza la seguente circolare:

« Nel meraviglioso sviluppo nazionale, visto che tutte le forze tendono al miglioramento morale del popolo attraverso l'istruzione, la S. V. è invitata a coadiuvare con questo Comitato per la costituzione nella nostra San Vito di una Università Popolare.

Come nella maggior parte dei capoluoghi della nostra Provincia e d'Italia, le Università Popolari sono sorte e fioriscono, così anche noi speriamo e crediamo che S. Vito non voglia essere ultima ad apprezzare questa provvida Istituzione.

Il popolo ha bisogno di essere a conoscenza degli sforzi immani che singolarmente e collettivamente nella Nazione si compiono per il suo benessere morale ed intellettuale. Una falange di studiosi e volonterosi si dedica a questo scopo, ma al sacrificio di questi, occorre che la loro opera sia sorretta ed aiutata da tutti coloro che nobilmente sanno il dovere di esserne buoni coadiutatori per il bene e interesse nazionale.

Questo Comitato è sicuro che la S. V. non sarà sorda all'appello, e si sente onorato a poterla inscrivere fra i suoi soci.

Certi della di lei adesione, con osservanza

p. il Comitato: dott. Mario Stufferi — dott. Gino Beggiato — Bosio Cesare ».

BENEFICENZA

Continuano numerose le offerte pro Albero di Natale ai poveri dell'Ospedale ed ai vecchi della Casa di Ricovero e le offerte pro Orfani di guerra.

Il popolo sanvitese non smente così il suo core magnanimo per le opere buone e caritatevoli.

Da TARCENTO
Per l'alberazione del viale di Volpins

(23). — Qualche anno fa, in seno alla Associazione Commercianti ed Esercenti di Tarcento, sorgeva un Comitato per la formazione di un fondo occorrente per l'acquisto degli alberi da collocare lungo il primo tratto del viale, che dalla stazione ferroviaria conduce al centro del paese. Grazie alla lodevole iniziativa dell'Associazione e alle offerte della cittadinanza, la proposta non solo è da tempo un fatto compiuto, ma le piante ormai adornano con i loro rami, durante la buona stagione, la strada in parola.

Un altro viale attende ora l'ornamento degli alberi e l'amica ombra nei calori estivi: quello, che si sviluppa a mezzogiorno del paese e mena alla borgata di Volpins. Sta bene che non è ancora ultimato, ma la sua sistemazione non può tardare, dovendo nel prossimo anno costruirsi lungo di esso la nuova linea tramviaria Tarcento-Tricesimo.

Sino da ora si dovrebbe pensare al collocamento delle piante, e iniziare lo scavo delle buche, tenendo conto della ubicazione dei binari della tramvia, come dalle indicazioni che si potranno attingere presso la Società tramvie del Friuli, costruttrice della linea.

Non si tratta solo di recare un po' di ombra agli abitanti di Volpins e di Molinis, quando vengono al capoluogo, ma di costituire anche un ingresso simpatico al nostro paese, sì da destare nel forestiere una gradita impressione. Sarà così possibile offrire un nuovo passeggio ai villeggianti, che durante l'estate non mancano di affluire a Tarcento.

Il Comune ha molti compiti da assolvere per dare a Tarcento l'aspetto di una piccola città — e non può attendere a tutto; perciò è opportuno che la cittadinanza anche questa volta, col solito slancio, venga incontro (sotto gli auspici della Associazione Commercianti ed Esercenti), fornendo i mezzi per l'acquisto di belle piante ornamentali, da collocarsi a dimora, sarebbe superfluo il dirlo, in modo razionale, così da assicurare un facile sviluppo.

L'acqua del progettato grande acquedotto di Tarcento

Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici in merito alla domanda 24 dicembre 1923 del Comune di Tarcento per derivazione di moduli 0.30 di acqua di sorgente del torrente Torre per uso potabile, ha espresso il parere di non ammettere a istruttoria la domanda. Però ha dato parere favorevole alla riserva in favore dello stesso Comune circa la portata di litri 30, avvertendo che tale riserva dovrà essere inclusa nel disciplinare ed eventualmente nel decreto di concessione alla Società friulana di Elettricità.

ALLA CONGREGAZIONE DI CARITA'

Il signor Antonio Pilotto nello approssimarsi delle feste natalizie, ebbe ad offrire a questa Congregazione di Carità un pacco di generi alimentari del valore di circa L. 100.

La Presidenza sentitamente ringrazia.

BENEFICENZA

Al Comitato fascista di Assistenza Civile, sono pervenute le seguenti nuove offerte:

Signor Picco Pietro a mezzo Lanzi lire 5.20 — Per onorare la memoria di Giovanni Steccati: maestro Bortoluzzi, 5; Fachini Gaetano, 5; dott. di Montegnacco, 5 — Per onorare la memoria di Luigi Turrini: Iob Cesare L. 5; ditta Cressati e Gurisatti, 5; Rina e Antonio Grasselli, 15; dott. di Montegnacco, 5 — Per onorare la memoria della signora Selenati: dott. di Montegnacco, 5 — Per onorare la memoria della signora Del Fabbro Marioni: dott. di Montegnacco L. 5 — Per onorare la memoria del signor R. Suter: Rina e Antonio Grasselli L. 15 — Quote dei cittadini 4° trimestre L. 1140.

Da CORMONS

LA FESTA per l'Albero di Natale

(23). — Domani, vigilia di Natale, alle ore 15.30 al Teatro Comunale seguirà la festa pro Albero di Natale col seguente programma:

Bambini dell'Asilo: 1. « Auguri » (poesia) — 2. « Alle Benefattrici » (poesia) — 3. « Natale, o festa » (canto) — 4. « La fate » (scena) — 5. « Ad una benefattrice » (poesia) — 6. « Ringraziamento » (poesia) — 7. « Saluto alla Bandiera » (canto).

Balilla: 8. « Inno dei Balilla » (coro) — 9. « Ringraziamento » — 10. « Stelutis alpinis » (coro).

Piccole Italiane: 11. « Cavatina » Raff (piano e violino) — 12. « Inno a Roma » (coro) — 13. « Preghiera » (poesia) — 14. « Ave Maria », Gounod — 15. « Autunno » Mendelssohn — 16. « Danza siberiana » Monti (piano e violino) — 17. Inno ufficiale fascista » (coro).

Ingresso libero.

Da PREPOTTO

BENEFICENZA

(23). — La signora Anna Di Lenardo vedova Rieppi, per onorare la memoria del cav. Giuseppe Sirch, ha versato a questa Congregazione di Carità la somma di L. 25.

Da PORDENONE
Legionari fiumani

(23). — Da un comunicato dell'Associazione Friulana fra Legionari Fiumani rileviamo l'elenco dei legionari di Pordenone e circondario che parteciparono all'impresa d'annunziana e al Natale di sangue:

Ambrosetti Dionisio — Barbares Giordano — Degano Giacomo — Dell'Agnese Bruno — Dolfo Angelo — Doretto Giacinto — Falomo Mario — Flora Ferdinando — Forniz Vittorio — Furlan Rodolfo — Gavagnin Antonio — Monfanari Francesco — Parolini Luigi — Penzi Giacomo — Piazza Augusto — Pilot Antonio — Polese Apelle — Sperta Giuseppe e Zavagno Aldo.

Inoltre hanno partecipato i defunti Cardazzo Sante — Cieliot Gino — Crea Candiloro e Polese Anteo.

L'elenco dei pordenonesi non dovrebbe però, a nostro avviso essere completo. Invitiamo pertanto coloro che hanno partecipato all'impresa d'annunziana, e che non fossero compresi nell'elenco riportato, di segnalarci i loro nomi.

I PREZZI DEL PANE

Il Sindaco ha con sua ordinanza stabilito che i prezzi per la vendita del pane siano i seguenti:

Pane popolare forme di grammi 250 a 500 a L. 1.95 il chilogramma — Pane da forme fino a grammi 250 a L. 2.50 il Kg. — Pane a cornetto di peso inferiore a grammi 200 a L. 2.70 il Kg.

Il Sindaco ha poi disposto che la vendita del pane sia fatta a peso e non a pezzo.

Da LAVARIANO

UN LUTTO

(23). — Ieri sera, alle ore 19, è deceduto, nella grave età di anni 93 il compaesano Bernardis Tobia, uomo che godeva l'estimazione di ogni ceto di persone, per la vita attiva, operosa ed onesta costantemente tenuta durante la sua lunga esistenza.

Scrisse moltisime poesie, tutte intonate ad una religiosa moralità. In Paese gli si preparano solenni onoranze.

Alla famiglia ed ai figli che abitano nella nostra città, dove esercitano onorata professione, giungano le nostre condoglianze.

Da GEMONA

IL PERICOLO CORSO da un freddoloso

(23). — Il fruttivendolo Pitrilli Giovanni soleva alla sera coricarsi avendo in camera un braciere acceso.

Ieri sera aveva fatto altrettanto; ma verso la mezzanotte i gas prodotti dal carbone l'avevano già avvolto nelle spire del sonno. Avendo veduto uscire del fumo dalle finestre della stanza, accorsero alcuni fascisti, i quali ruppero le lastre di vetro dando così l'immissione di aria ed evitando la morte del Petrilli. Il vecchio non corre più alcun pericolo.

IL SUCCESSO DELLA FESTA della margherita

L'esito avuto dalla vendita del fiore simbolico nel giorno delle onoranze alla Regina Madre, è stato felice.

Raccolte le somme dai vari distributori della margherita, si è verificato un totale di L. 1800 circa.

IL DOTT. CELOTTI AMMALATO

Il medico condotto signor Celotti dott. Giuseppe, è stato colpito da malattia grave. Il male, che richiederà un'operazione, lo insidiava da qualche tempo.

L'altro giorno l'attacco è stato forte, e il dottore dovette essere ricoverato immediatamente all'Ospedale di Udine.

Auguriamo di tutto cuore al buon dottore una perfetta, sollecita guarigione.

Da CODROIPO

MUNIFICA OFFERTA

(23). — La spettabile famiglia Sirch ha fatto pervenire a questa Congregazione di Carità la cospicua somma di lire 1500 quale offerta per onorare la memoria del congiunto cav. Giuseppe, testè defunto.

PRO CONGREGAZIONE DI CARITA'

Per onorare la memoria di Marchetta Gaetano: Ciani Garibaldi L. 5 — Rossi Vittorio, 2 — Scagnetto Giuseppe, 5 — Fabris Giovanni, 5 — Petri Felice, 5.

Da TRICESIMO

PRO CURA MARINA

(23). — Per onorare la memoria del piccolo Mario Capellari, di mesi tre, nipote della Segretario del Fascio Femminile signora Corinna Morgante, le compagne di fede, con gentile pensiero, hanno offerto L. 50 al Comitato pro Cura Marina.

Natale in Provincia

A Rubignacco per gli orfani di guerra

Per i doni di Natale agli orfani di guerra ricoverati nell'Istituto Friulano di Rubignacco hanno versato:

L. 200: ditta Paolo Morassutti, Udine — L. 100: Ernesto De Menech, Udine; Remo Bressani, Cividale; Banca del Friuli succ. di Cividale — L. 50: Tonutti Antonio, F.lli Menazzi, L. Agnola e C., di Udine — L. 30: Specogna Giuseppe, F.lli Pussini di Cividale; A. Donati e Figli di Trieste — L. 25: Fanna Vincenzo, Gregoratti Ezzelino, ditta F.lli Piccoli e C., di Cividale; succ. Pietro Bisutti; Degani Augusto, Luigi Monti di Udine — L. 20: F.lli Stagni, Caneva Guglielmo di Cividale — L. 15: Giuseppe Gallinaro di Cividale — L. 10: Cozzarolo Carlo, F.lli Morocutti di Cividale.

A Valvasone

(23). — Pubblichiamo il secondo elenco delle offerte per il pranzo di Natale ai poveri dei due Comuni di Arzene e Valvasone, organizzato dalla Sezione Fascista.

Da queste colonne lanciamo due parole di sprone per coloro che ancora non hanno compiuto il loro dovere o che lo hanno compiuto insufficientemente promettendo di pubblicare anche, a suo tempo, il nome di coloro che, per essere possidenti e quindi non hanno la concezione della povertà, hanno disdegnato l'offerta motivando il loro rifiuto dalle troppe tasse cui sono colpiti.

Signori: Tomat Valentino (Arzene) lire 20 — Lena Amadio 5 — Rampogna Carlo 10 — Ermacora Gio. Batta 5 — Fortunati Ettore 5 — Maniago Giovanni 1 — Antonio Rampogna 3 — Gaetano Brambilla 10 — Del Net Valentino 2 — Giacomo Gri, 1 — N.N., 2 — Pagnucco B. 0.50 — R. N. N. 3 — D. C. F. 0.75, tutti da Arzene.

A San Lorenzo di Arzene: raccolte in chiesa dal Rev.mo Parroco lire 5.35 — Rev.mo Parroco lire 4 — De Carli Erminio lire 10 — Pasutto Angela 10 — Rev.mo Don Daniele De Stefano 10 — Bertoia Luigi 5.

Seconda raccolta della Banca del Friuli succursale di Valvasone: Ernesto del Giudice lire 5 — Roberto Redrezza 3 — Leschiutta Cesare 3 — Pittana Silvio 5 — Ida e Gerolamo Pinni Leonardo 2 — Cesare Biasutti 5 — Famiglia Fortuni 25 — Rosa dall'Osta 5 — Batti Pinni e Famiglia 15 — Gri Valentino 5 — Raccolte al Ponte del Tagliamento dal signor Bertuzzi Gaetano: Avoledo Lodovico lire 1 — Paron Giovanni 5 — Pippo Giuseppe 5 — Manarin Lodovico 2 — Paron Luca 1 — Zugliani 1 — Paron Luigi 1 — Pippo Vincenzo 5 — Sillan Vincenzo 2 — Antonioli Paolo 3 — Amadio Antonio 1 — Zol Gelindo 5 — Boscariol Giacomo 2 — Paron Enrico 2 — Salvadori Dina 3 — Bernava Antonio 2 — Stefanutti Giovanni 3 — Nocente Antonio 3 — Pasut Antonia 2 — Turrini fratelli 5 — Boscariol Giuseppe 2 — Bertinazzi Gaetano 5.

Totale lire 284,10; elenco precedente raccolta dalla Banca del Friuli lire 300, complessivamente, fino ad oggi lire 584.10.

A Osoppo

Il valoroso comandante della difesa di Monte Festa, capitano ing. Riccardo Noël Winderling di Milano ha inviato nei giorni scorsi al nostro Sindaco la cospicua somma di L. 10.000 perchè a suo piacimento fosse ripartita fra le istituzioni di beneficenza e di coltura locali.

Il Sindaco assegnò L. 500 anche alla Congregazione di Carità, somma che, data la circostanza delle feste natalizie verrà tosto distribuita ai poveri più bisognosi del paese direttamente dal zelante ed appassionato Presidente signor Di Sopra Felice.

A nome dei poveri beneficati vada un grazie di cuore al capitano Winderling, cittadino onorario osoppano, ed al Sindaco signor A. Foleschini.

A Tricesimo

Nella ricorrenza del Natale verrà distribuito ai poveri il tradizionale pranzo. La cittadinanza ha risposto all'invito del Presidente della Congregazione di Carità con la solita generosità. Ecco il un elenco degli oblatori:

Vincenzo Bertossio L. 20 — Eugenio Bortolotti, 50 — Iannis Quinto, 10 — Gerussi Sante, 10 — Pividori Luigi, 10 — co. ing. cav. Tristano Valentinis, 25 — Foschiani Fioretto, 10 — Costantini Sisto, 5 — Renato Dalle Mule, 10 — Sant Sofia, 1 — Famiglia Ronco Giovanni, 4 — Benedetti Andrea, 4 — Toso Luigi, 2 — F.lli Tosolini fu Tobia, 3 — Rossi Francesco, 4 — Demetrio Domenico e Tullio Rizzardo, 4 — Tenca Luigi, 4 — Bonessi Pietro, 4 — Riccardo e Luciano Cosani, 20 — Cooperativa di Consumo, 20 — Castenetto Gio. Batta, 20 — Antonio Sgorlon, 10 — Greatti Francesco, 10 — Calligaris Augusta, 3 — Famiglia Domenico Brosini, 5 — Fratelli Pividori, 10 — Maria Bisutti Sbuelz, 20 — Zampa Pietro, 5 — Luigi Spizzo, 10 — Famiglia Lorenzoni Massimo, 10 — Pignoni Giovanni, 5 — Ditta Gino Trevisan, 10 — Tullio Sergio, 4 — Umberto Mansutti, 10 — Mario Lorenzoni, 5 — Pillosio Sant Anna, 4 — Pignoni Artura, 3 — Fabbro Guglielmo, 5 — Giovanni Bulfone e figli, 5 — Pauloni Valentino, 3 — Sant Teresa in Bertone, 50 — Mauro Umberto, 4 — Carnelutti Gio. Batta, 5 — Dri Elisa, 5 — Famiglia dott. Ciceri, 20 — Fabris Giuseppe, 5 — Albergo al Friuli, 5 — Giavitto Guglielmo, 5 — dott. Felice Cojazzi, 25 — Carnelutti Regolo, 3 — Iannis Francesco, 10 — Ditta Sbuelz Felice, 20 — Giovanni Sbuelz fu Vittorio, 5 — Ottorogo Ezio, 5 — Ottorogo Ancilla e Trangoni, 5 — Ermacora Antonio, 3 — Agnoluzzi Carlo, 25 — Pellizzoni Giovanni, 5 — Drigani Vincenzo, 5 — Antonio Mansutti (Caffè Moro), 10 — Pietro e Costantino Tolazzi, 20 — De Paoli Elio, 5 — Giulio Bertoli e figli, 10 — Famiglia Gio. Batta De Agostini, 15 — Mestroni Luigi, 100 — Famiglia De Agostini Giuseppe, 15 — Martinuzzi Luigi, 1 — Milieno Chiurlo, 5 — cav. uff. Arnaldo Bortolotti, 10 — Del Fabbro Raimondo, 3 — dott. Pietro Di Gaspero Rizzi, 10 — cav. Valentino Ellero, 20 — Banco di Tricesimo V. Ellero e C., 50 — Banca del Friuli, 50 — Banca Cattolica, 50 — Pillosio Alessandro, 10 — Domenico Boschetti, 20 — Tosolini Filomena, 2 — Martinuzzi Antonio, 5 — Ottorino Carnelutti, 20 — Ettore ed Ernesta Spezzotti, 15 — Silvio Franceschinis, 10 — cav. dott. Mario Asquini, 30 — Petrozzi Remigio, 10 — Famiglia Cionfero, 10 — Famiglia Del Mestre, 5 — Luciano Bianchi, 2.50. — Totale lire 1071.

Impresa Dri Francesco e figli L. 15 — Famiglia Gerussi Sante in morte della congiunta Sabina L. 100 alla congregazione di Carità.

A Pordenone

Oggi 24, alle ore 15 al Teatro Licinio gentilmente concesso, la sezione femminile fascista distribuirà la strenna di Natale a 400 bambini poveri.

Le fasciste invitano la cittadinanza e le Autorità a partecipare alla cerimonia che dovrà far lieti tanti piccoli bimbi. Durante la cerimonia la banda della Filarmonica diretta dal maestro Mariotti, eseguirà uno scelto programma musicale.

Ci auguriamo che Pordenone tutta, apprezzando l'umanitaria opera di assistenza che va continuamente svolgendo il Fascio femminile pordenonese, parteciperà alla cerimonia odierna portando così la sua necessaria adesione.

***

Stamane alle ore 11 a Rorai nei locali di quell'Asilo Infantile avrà luogo l'annuale festa dell'Albero di Natale e saggio dei piccoli allievi dell'Asilo stesso.

Alla cerimonia sono state invitate le Autorità cittadine.

A Cividale

Il 25 corrente alle ore 15, nel Teatro Ristori, gentilmente concesso, avrà luogo la tradizionale festa del Natale a beneficio dei bambini con lo svolgimento del seguente programma:

1. Prologo — 2. Il Natale (coro) — 3. Le città d'Italia (bozzetto-canto) — 4. « Il cianț de bandiere » (inno friulano) — 6. Il Re dei pagliacci (scherzo) — 7. Un grande ricevimento di piccoli personaggi (Operetta comico-musicale) — 8. I folletti (Operetta in due atti) — 9. Ringraziamento finale.

Negli intermezzi suonerà la musica del Cinema Concerto dell'Impresa del Teatro che gentilmente sii presta.

***

Beneficenza agli Orfani di guerra del Comune per il Natale: dott. Giuseppe Tomaselli L. 20 — Farmacia Fontana, 10 — Ditta Giovanni Bront, 10 — Giuseppe Cozzarolo, 5 — Marcolini Antonio 240 ciambelle — Tullio Cargnelli: due maglie, 1 grande sciarpa — Augusto Cargnelli: grande pacco caramelle — Lodovico Del Negro: 24 pacchetti biscotti — Angel cnob. Alldini: 10 pacchetti biscotti — Ditta Antonio Bront: 20 ciambelle — Gaetano Peganutti: 40 pacchetti biscotti — Ruggero Baccino: 12 block cioccolato — F.lli Bellacasa: 2 pacchetti biscotti, 10 scatole torrone — Achille Pasini: biscotti — Ditta Papulin: biscotti e caramelle.

A Ciseriis

Per il pacco di Natale hanno offerto L. 5 ciascuno: Treppo Antonio Pacin, Cussigh Luigi Lodigh, don Fiamia Parroco di Sedilis, don Gelindo Borgobello parroco di Coja, Zaccomer Giovanni Pascho, Blasizzo Tomaso e fratelli, Bonfini Umberto — Hanno offerto L. 8: Treppo Angelo Zompit, Blasizzo Maria Ongiarut — Hanno offerto L. 3: insegnante di Coja Alessio Ada, Zamberni Vigilio — Hanno offerto L. 10: il signor geom. Nino De Gaetano, segretario comunale signor Pico — Totale L. 77.

Il signor Cimbaro Beniamino di Coja ha offerto una cassetta di biscotti. La raccolta delle offerte continua.

BOLLETTINO GIORNALIERO
del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Mercoledì 23 dicembre 1925

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	737.6	740.5	743.6
Pressione al mare	748.5	751.5	754.6
Temperatura	8.5	7.8	6.4
Umidità (0-100)	94	90	83
Vento Direzione		E	SE
Vento Forza	calma	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	9	2	0
Stato del tempo	inc.	inc.	bello

Nelle ultime 24 ore:
Temperatura massima: 10,1
Temperatura minima: 7,0
Acqua caduta: mm. 0,30

Situazione isobarica europea a ore 8:
Pressione massima: 767, sulla Libia
Pressione minima: 738, sulle Shetland

Previsioni per le prossime 24 ore:
Venti moderati orientali; cielo nuvoloso; temperatura sopra la normale.

Alle ore 13 del 22 corrente, dopo brevissima malattia, cessava di vivere

Marangoni Riccardo di Elia

di anni 66.

La moglie, i figli REMO con la moglie COVIS LUIGIA, TERESA col marito WASSERMANN ETTORE, ELIA, i nipoti e parenti tutti ne danno, addolorati, il triste annuncio.

I funerali seguiranno domani alle ore 10 partendo dalla propria casa in via della Prefettura, 19.

Udine, li 23 dicembre 1925.

Nella tarda età di anni 93 ieri decedeva serenamente

Bernardis Tobia

I figli LINO, ZOILO, MARCO, le figlie e parenti tutti ne danno il mesto annuncio, avvertendo che i funerali seguiranno oggi 24 corrente ore 10, in Lavariano.

Udine-Lavariano 24-12-1925.

Avvisi Economici
(Collettivi)

Si pubblicano regolarmente il martedì, giovedì e domenica, al prezzo di Cent. 20 per parola, minimo L. 4.— più Cent. 20 per volta tassa governativa.

CERCASI STANZA elegantemente ammobigliata centro possibilmente indipendente e con vitto. Offerte: Giornale N. 762.

CERCHIAMO subito ovunque rappresentanti 1800 mensili fisso nonchè altri utili, nessuna cauzione. Scrivere oggi stesso indirizzando Società «L'Irpinia», Montesarchio.

OCCASIONE! Contrabbasso e Violino da vendere. Via Pulesi N. 2.

OLIO GARANTITO puro oliva per tavola cucina finissimo premiato oleificio Isnardi Oneglia. In bottiglie, fiaschi, damigiane. — SAPONE per bucato verde Vermink Marsiglia extra in casse Kg. 20 - 25 - 30 - 40 origine. Rivolgersi: cav. Sebast. Borsatti, S. Vito Tagliamento.

CRONACA UDINESE

Il Comitato Friulano per le Piccole Industrie ufficialmente insediato

Ieri, mercoledì è stato insediato presso la Camera di Commercio dal Commissario Governativo senatore barone Elio Morpurgo, il nuovo Comitato friulano per le piccole industrie, così composto: comm. Alberto Calligaris di Udine, cav. rag. Ilario Candussio di Tolmezzo, dott. cav. Liberale Celotti di Gemona, co. dott. comm. Enrico de Brandis di Udine, ing. co. Carlo di Prampero di Udine, cav. ing. Enrico Galvani di Pordenone, cav. architetto Ettore Gilberti, cav. prof. Enrico Marchettano, dott. Lodovico Zanini, architetto Pietro Zanini, ing. cav. Nelusco Zorzi di Cividale, dott. Antonio Volpe di Udine.

Erano presenti il Prefetto gr. uff. Ricci, col suo segretario particolare dott. cav. Micoli, l'on. co. Gino di Caporiacco presidente della Commissione Reale per la Provincia, ed assistevano il comm. dott. Gualtiero Valentinis, Segretario Capo della Camera ed il dott. Giaccone vice-segretario.

Il senatore Morpurgo ha rivolto un deferente e cordiale saluto all'illustre rappresentante del Governo ed al Presidente della Commissione Reale per la Provincia e, dopo aver dato comunicazione di una lettera del comm. ing. Giuseppe Ravà, presidente per l'Istituto per il lavoro per le Piccole Industrie, impedito d'intervenire alla seduta, accenna ai provvedimenti legislativi per le piccole industrie che, dopo il modesto inizio del 1919 ed una successiva stasi, hanno avuto ora un rigoglioso impulso per le larghe vedute del Governo Nazionale, rappresentando un lato del programma che abbraccia e collega tutte le attività economiche del Paese.

Ricorda le benemerenze dell'Istituto per il Lavoro di Venezia, il quale potrà far molto per la concessione del credito alle piccole industrie, stante le facilitazioni accordate con recente decreto, ed è pure certo che il Governo interverrà anche nel campo del credito in misura sempre più notevole ed efficace.

Il senatore Morpurgo, accennate poi le ragioni per cui l'ing. Fachini ha dato le dimissioni dalla carica di Presidente del cessato Comitato, che aveva tenuto con tanto operoso fervore, formula i migliori auguri per l'opera che il Comitato testè nominato dovrà svolgere ed invita i convenuti ad eleggere il nuovo Presidente.

Risulta così eletto il com. Alberto Calligaris il quale ringrazia i colleghi del Comitato della fiducia dimostratagli e ricambia il saluto e l'augurio del senatore Morpurgo, inviando altresì un vivo plauso al comm. Ravà per tutto quello che ha fatto e che fa a favore delle piccole industrie.

Vengono quindi designati a membri dell'Ente Nazionale per le Piccole Industrie, istituito in Roma, i signori: prof. Giulio Brocherel di Aosta, l'onor. Riccardo Besana di Milano, l'ing. commendatore Beppe Ravà di Venezia, il signor Massimiliano Brunner di Trieste, il co. Cesare Ranuzzi Segni di Bologna, il rag. Giuseppe Taddei di Firenze, il prof. cav. Alberto Iraci di Perugia, l'on. Biagio Borghello di Napoli, il prof. Ernesto Ascione di Palermo, il signor Clemente Gavino di Sassari, quali consiglieri dell'Ente, e l'ing. Guglielmo Sartori di Belluno, quale Revisore.

Dopo l'adunanza i membri del Comitato per le Piccole Industrie sono stati invitati dal senatore Morpurgo ad una colazione offerta dalla Camera di Commercio presso l'Albergo d'Italia ed alla quale sono pure inervenuti il Prefetto, l'on. di Caporiacco, presidente della Commissione Reale per la Provincia, il Commissario aggiunto del Comune co. Giacomo di Prampero, il cav. dott. Mattia Micoli, il Segretario Capo della Camera di Commercio comm. dott. Gualtiero Valentinis con i vice-segretari dr. Giaccone e dr. Marcello Valentinis.

Il Prefetto ha ringraziato per la ospitale accoglienza il senatore Morpurgo e questi, nell'alzare il bicchiere, ha rinnovato fervidissimi auguri per una fattiva operosità del nuovo Comitato, dichiarandosi lieto di poter, anche in questa occasione, confermare il proprio vivo interessamento alle questioni riguardanti il promovimento delle piccole industrie e ad ogni altro problema della politica economica del Paese in generale e della regione in particolare, anche dopo che le Camere di Commercio saranno inquadrate nei Consigli Provinciali dell'Economia, genialmente e audacemente ideati, che, armonizzando gli interessi delle varie branche della produzione,, gioveranno al maggiore incremento della ricchezza nazionale.

Federazione Provinciale Friulana del P. N. F.

L'Ufficio Stampa della Federazione Fascista comunica:

In attesa di nuove istruzioni rimangono sospese fino a nuovo ordine le assemblee dei Fasci indette per la nomina annuale dei Direttori e Segretari politici.

Le offerte del dollaro pervenute alla Prefettura

Alla R. Prefettura del Friuli sono giunte a tutto 10 corr. in danaro ed in titoli, le seguenti somme, che vennero subito versate alla R. Tesoreria Provinciale, e convertite in vaglia del Tesoro successivamente trasmessi al Ministero delle Finanze.

1) Società Anonima Volpe di Udine offerta dalla maestranza, lire 5000 inviate a mezzo raccomandata dal Gabinetto al Ministero delle Finanze che ne ha segnato ricevuta con nota 24 novembre 1925, numero 50609-36.

2) Cooperativa Friulana di Consumo e Forno Comunale di Udine L. 2700.

3) Operai Ditta Fratelli Del Torso, Udine lire 1100, V. T. n. 339, 21 novemb.

4) Funzionari Ufficio Registro Cividale L. 160.

5) Associazione Agraria Friulana ed impiegati 1625, V. T. n. 340, 21 novemb.

6) Dal Sottoprefetto di Cividale per impiegati ed operai della stessa, Udine lire del signor Jaculin Giovanni di San Leonardo dollari n. 5 spediti assicurati al Ministero delle Finanze.

7) La « Patria del Friuli » per sottoscrizioni nei suoi uffici lire 2100, V. T. n. 348, 23 novembre.

8) Società Elettrica Mangilli, funzionari, impiegati, Udine lire 2125, V. T. n. 343, 23 novembre.

9) Società Pordenonese di Elettricità cav. Enrico Cosarini, impiegati ed operai lire 1575, V. T. n. 344, 23 novembre.

10) Stabilimento Delser, impiegati, maestranza e tutto il personale dipendente, Martignacco lire 3025, V. T. n. 349 25 novembre.

11) Ditta Ferriere ed Acciarierie, Udine, Ditta, Direzione, impiegati e 142 fra capi ed operai lire 10.000, V. T. n. 348, 25 novembre.

12) Ferriere Sant'Osvaldo, Udine, Direzione e maestranze lire 1625, V. T. n. 357, 25 novembre.

13) Personale Istituto Orfani Guerra di Rubignacco, personale ed oparai compresi lire 1000, V. T. n. 356, 27 novembre.

14) Ditta Sedzan e Paolini, Gorizia, lire 900, V. T. n. 368, 28 novembre.

15) Associazione Nazionale Ingegneri ed Architetti, Gorizia lire 1000, V. T. n. 369, 28 novembre.

16) Ballarè Antonio, Gorizia lire 275, V. T. n. 370, 28 novembre.

17) Bozzini o Gionchetti, Gorizia lire 925, V. T. n. 371, 28 novembre.

18) Ottava Centuria 59. Legione Comando M. V. S. N. Carso, raccolte dai cittadini di Comeno lire 825 V. T. n. 364 e dollari 2 V. T. n. 365, 28 novembre.

19) Società Anonima Antonio Volpe, Udine lire 2500, V. T. n. 366, 28 novembre:

20) Da « La Patria del Friuli », raccolte nei suoi uffici lire 3600, V. T. n. 367, 28 novembre.

21) Personale Banca Commerciale Italiana di Udine lire 556.25, V. T. n. 382, 30 novembre.

22) Collegio Dante Alighieri, Gorizia lire 550, V. T. n. 383, 30 novembre.

23) Istituto Suore de Notre Dame, Gorizia lire 750, V. T. n. 384, 30 novembre.

24) Sottoscrizione del comune Villa Vicentina lire 2602.90, V. T. n.385, 30 novembre.

25) Banca Cattolica Udine, Consiglio, Sindaci funzionari e personale, clientela L. 4175 e dollari 2.

26) Ulteriore sottoscrizione maestranza mobilificio A. Volpe, Udine, L. 325. V. T. n. 393, 1 dicembre.

27) Funzionari Prefettura, Questura e Sottoprefettura dipendenti L. 3275.

28) Chiavaccini comm. P. S. Tarvisio lire 50, V. T. n. 396, 1 dicembre.

29) Associazione Commercianti, Udine (Ditte associate, impiegati ed operai dipendenti dalle stesse) L. 6702.25.

30) Associazione Industriali Friulani Udine (Ditte associate, impiegati ed operai) L. 27.537.05.

31) Sindacato Tabaccai, Sindacato Commestibilisti, Gorizia lire 1000, V. T. n. 402, 2 dicembre.

32) Sottoscrizione Giornale « La Patria del Friuli » raccolte negli uffici lire 2250.25 e dollari 2, V. T. n. 403, 2 dicembre.

33) Banca Cattolica di Udine. Versamenti dei clienti lire 2148.75, V. T. n. 404, 2 dicembre.

34) Pastificio Fratelli Colla, Gorizia lire 106.50, titolo consolidato 5 per cento nom. lire 100; Cap. 94 int. 12.50, V. T. n. 412, 2 dicembre.

35) R. Ispettorato scolastico della circoscrizione di Gorizia lire 200, V. T. n. 411, 2 dicembre.

36) Municipio Campolongo al Torre, sottoscrizione pubblica lire 1390, V. T. n. 415, 3 dicembre.

37) Municipo di Topogliano, sottoscrizione pubblica lire 1172, V. T. n. 416, 3 dicembre.

38) Banca Cattolica di Udine, sottoscrizione dei clienti lire 7533 e dollari 1, V. T. n. 417, 3 dicembre.

39) Impresa Mattiroli Edoardo di Salcano e Convento di Monte Santo lire 200 V. T. n. 421, 5 dicembre.

40) Impiegati e salariati del Comune di Pontebba L. 423, V. T. N. 423, 5 dicembre.

41) Municipio di Podicrai del Piro, sottoscrizione pubblica lire 170, V. T. n. 427, 5 dicembre.

42) Federazione Industriali del Goriziano lire 15.070, V. T. n. 428, 5 dicembre.

43) Morossi Deodato di Cercivento lire 25, V. T. n. 429, 7 dicembre.

44) Comune e Cittadinanza di S. Pietro di Gorizia lire 500, V. T. n. 430, 7 dicembre lire 725, V. T. n. 431, 7 dicembre.

46) Sottoscrizione ulteriore presso la « Patria del Friuli » Udine lire 225, V. T. n. 432, 7 dicembre.

46) Raccolto in Comune di Fanna lire 5350, V. T. n. 435, 9 dicembre.

47) Comune di Treppo Grande lire 100, V. T. n. 436, 9 dicembre.

48) Comune di Sebreglie lire 375, V. T. n. 449, 9 dicembre.

49) Comune di Pliscovizza della Madonna lire 320, V. T. n. 457, 14 dicembre.

50) Comune di Gabrovizza lire 400, V. T. n. 470, 15 dicembre.

51) Comune di Gracova Serravalle lire 800, V. T. n. 470, 15 dicembre.

52) Comune di Tarcetta lire 300, V. T. n. 478, 16 dicembre.

Una visita di esercenti al nuovo Questore
L'orario per le feste natalizie

Una Commissione dell'Unione Negozianti ed Esercenti presieduta dal signor Leoncini, si è recata a rendere omaggio al nuovo Questore dott. comm. Lucarelli e a porgergli il deferente saluto della classe.

Il comm. Lucarelli ha dimostrato il suo gradimento per l'atto gentile, e ha promesso di fare quanto in suo potere per favorire la classe degli esercenti.

Fu pure chiesta al comm. Lucarelli la consueta protazione dell'orario di chiusura in occasione delle feste di Natale e Capodanno.

Il signor Questore autorizzò la Presidenza della Unione Esercenti e Negozianti a comunicare che viene concessa una protrazione dell'orario di chiusura di due ore per gli esercizi di prima e di seconda categoria e di un'ora per quelli di terza categoria, nelle sere del 24, 25 e 31 dicembre e 1.o gennaio.

Gli stampati per la domanda si trovano presso la sede della Unione Negozianti ed Esercenti in via Jacopo Marinoni, 16.

Il decreto

Ecco il decreto prefettizio sulla proroga dell'orario di chiusura:

« Il Prefetto della Provincia del Friuli; vista la domanda della locale Unione Negozianti ed Esercenti; visto il proprio decreto 30 gennaio 1924; viste le disposizioni di legge; decreta: l'orario attuale di chiusura dei singoli pubblici esercizi del Comune di Udine è prorogato di 2 ore per quelli di prima e di seconda categoria e di un'ora per quelli di terza nei giorni 24, 25 e 31 dicembre 1925 e 1.o genaio 1926. L'autorità circondariale di P. S. di Udine è incaricata della esecuzione del precente decreto ».

Come saranno composti i due Collegi elettorali a Udine

Abbiamo riferito come la speciale Commissione Parlamentare abbia l'altro ieri compiuti i suoi lavori approvando le circoscrizioni elettorali d'Italia.

Udine, come altra volta annunciammo, avrà due collegi: il primo è costituito dalla parte nord della città, con l'aggregazione di altri Comuni; il secondo, pure con altri Comuni, dalla parte sud.

Ci si informa da Roma che i Comuni che comporranno, con parte di Udine, il primo Collegio sono: Cassacco, Feletto, Martignacco, Meretto di Tomba, Pagnacco, Reana del Roiale, Tavagnacco, Treppo Grande e Tricesimo; e che a formare il secondo Collegio, con Udine — parte sud — sono stati aggregati i Comuni di Basiliano, Bicinicco, Campoformido, Castions di Strada, Pozzuolo del Friuli, Lestizza, Mortegliano, Pavia, Pasian di Prato, Pradamano, Santa Maria la Longa, Talmassons e Trivignano Udinese.

L'inaugurazione della Casa delle Camicie nere

Il Comando della Legione « Tagliamento » comunica con preghiera di pubblicazione:

Domenica 27 corrente, alle ore 11, presente l'on. Barnaba, gli Ufficiali della Legione « Tagliamento » inaugureranno la « Casa delle Camicie Nere » nella Caserma Valvason, via Aquileia.

Gli Ufficiali fuori quadro sono invitati ad intervenire alla cerimonia in uniforme con fez, senza decorazioni.

Il presente avviso serve di invito personale.

Per i morti di Fiume

La Segreteria dell'Associazione fra ex Legionari del Friuli comunica:

Sabato 26 dicembre alle ore 10, nella Chiesa del Redentore, come ogni anno, il Parroco dott. Gio. Batta Buttò celebrerà la Messa per tutti i morti di Fiume. S'invitano tutti i Legionari, Associazioni, amici della buona causa a partecipare alla solenne cerimonia.

Due nomi ommessi

Nel comunicare l'elenco dei Legionari che hanno partecipato all'impresa d'annunziana ed al Natale di sangue, sono stati ommessi i nomi di: Giustino Sinigaglia e di Pier Ernesto Tonini, che durante le tragiche giornate si trovavano a Udine quali rappresentanti della Reggenza del Carnaro.

Le farmacie che saranno aperte domani

La Presidenza dell'Ordine dei Farmacisti ci comunica che nella ricorrenza del Natale rimarranno aperte le sole Farmacie di turno settimanale e cioè: Francescutti in via Pracchuso — Mangenotti in via Poscolle — Viviani, in suburbio Cussignacco — Zuccheri in via del Monte.

Orari sulla linea Udine-Tarvisio

La Sezione Movimento e Traffico del Compartimento delle Ferrovie in Trieste, accogliendo i desideri della popolazione della Carnia, del Canal del Ferro, Val Canale e Tarvisio, vivamente raccomandati dalla Camera di Commercio, ha promesso a questa di postecipare di un'ora la partenza da Tarvisio del primo treno del mattino e assegnare il servizio viaggiatori di terza classe da Udine a Carnia al treno merci 6104 in partenza da Udine alle 6.30 e arrivo a Stazione Carnia alle 8.20.

I provvedimenti avranno effetto dal 1° gennaio p. v.

I friulani a Milano

Una idea lungamente coltivata nella mente dei friulani residenti nella metropoli lombarda ha avuto domenica scorsa una felice ed entusiastica soluzione: la costituzione della « Famiglia Friulana ».

Sorta da un esigua numero di volonterosi, l'iniziativa ha percorso in pochissimi giorni un lungo cammino raccogliendo un numero insperato di adesioni e facendo affluire, nella sede provvisoria un forte manipolo di friulani che non solo ha approvato gli scopi per i quali è sorta la « Famiglia Friulana » ma ha promesso l'alacre e fervida attività perchè la nuova formazione possa annoverare nelle sue file tutti i friulani residenti a Milano e nella Provincia. Gli scopi sono di triplice ordine: l'assistensa ed il mutuo aiuto a favore dei comprovinciali meno fortunati, esplicati attraverso quelle forme dignitose che non umiliano nè chi dà nè chi riceve; il culto e la tradizione della parlata friulana e la conoscenza — attraverso i giornali, le riviste ed i libri che si pubblicano in Friuli — di tutti i problemi che interessano la provincia; il divertimento, sanamente inteso, ed allacciantesi a tutta la serie delle costumanze dialettali.

Tali scopi, esposti in una sobria relazione, hanno trovato il più fervido consenso degli intervenuti e degli aderenti — fra i quali si notano cospicue personalità del mondo industriale e professionale milanese — e l'adunanza potè senz'altro proclamare costituita la « Famiglia Friulana » e procedere alla nomina del Comitato provvisorio nelle persone dei signori: Scubli, Ciani, Boscato, Zamparutti, Ferrari e Braida.

La sede della « Famiglia Friulanas » è, per ora, presso la trattoria « Alle Collio Emiliane » in via Verziere, 12, ove devono essere inviate le adesioni di coloro di cui il Comitato non conosce l'indirizzo.

Assemblea dei ferrovieri combattenti

La sera del 22 alla Casa del Combattente fu tenuta l'assemblea straordinaria del Gruppo Ferroviari Combattenti e su proposta del Presidente vennero inviati i seguenti telegrammi:

« S. M. Regina Madre Margherita di Savoia - Bordighera — Gruppo Ferrovieri ex Combattenti Udine, auspica rapida perfetta guarigione Maestà Vostra simbolizzante Stella Italica. — Presidente: Da Costa Valentino ».

« S. E. Mussolini - Presidente Ministri - Roma — Gruppo Ferrovieri ex Combattenti Udine, fusi ufficialmente Associazione Nazionale Combattenti, riuniti assemblea straordinaria inviano loro commilitone trincea triplice alalà ed all'Eccellenza Vostra loro massima ammirazione e devozione. — Presidente: Da Costa Valentino ».

Dato però i numerosi quesiti da risolvere e l'ora tarda cui si protrasse venne stabilito rimandare l'assemblea a domenica 27 corrente, alle ore 10 ant. Sono pregati quindi tutti i soci a voler intervenire.

Funebri di un legionario

Ieri seguirono i funerali del legionario fiumano Lazzaroni Luigi decesso in giovane età all'Ospedale Civile con una malattia che non perdona.

Si notava una rappresentanza della Milizia nazionale con il decurione Fantoni e il capo-squadra Cipollone e il gagliardetto dei legionari con il segretario maresciallo legionario Artuso Erminio.

Parecchie le corone fra le quali: del Figlio — zia Teresa e cugino Tarcisio — Gli inquilini — cugine Irma e Luigia — La zia al caro Luigi — La santola Elisa Modonutti.

Dopo le esequie nella Chiesa dell'Ospedale il mesto corteo proseguì verso il Cimitero.

A Porta Venezia il signor Artuso pronunciò un elevato discorso ricordando le epiche giornate fiumane passate assieme al caro Estinto.

Le nostre sentite condoglianze alla desolata famiglia.

Nella Corporazione trasporti e comunicazioni

La Reggenza della Corporazione provinciale friulana dei Trasporti e Comunicazioni è stata assunto dall'onorevole Ravazzolo per incarico degli organismi centrali del Sindacalismo.

BENEFICENZA

Offerte pervenute all'Asilo Infantile di S. Osvaldo:

Per onorare la memoria di Giuseppina Mantovani: dr. Ardiccio Trebbi L. 5.

Per onorare la memoria di Teresa Marmai: dr. Ardiccio Trebbi L. 5.

Per onorare la memoria di Giovanni Lenisa: dr. Ardiccio Trebbi L. 5.

Circolo Familiare

Domenica 27 corrente, alle ore 17, seguirà nelle sale del Circolo la consueta riunione con ballo alla quale sono invitati i soci e le loro famiglie.

La scoperta di una banda di ladri

Numerosi arresti e abbondante sequestro di refurtiva

Un "crescendo" di furti in provincia - L'opera della Questura - Una fruttuosa sorpresa notturna a Remanzacco - Bottiglie in fresco - I ricettatori identificati

Da qualche settimana in Provincia venivano commessi vari furti e i ladri prendevano di mira negozi di coloniali e rivendite di privativa nei quali penetravano mediante un sistema assai semplice. Muniti di pasta vischiosa formata da un intruglio di acqua e farina di frumento, i malandrini rompevano le lastre delle finestre o delle porte, scassinando quindi le inferriate e le porte.

La cronaca registrò alcune di queste imprese; di altre non fu scritto perchè il riserbo era imposto dalle indagini della Pubblica Sicurezza. Il crescendo dei furti era divenuto impressionante, malgrado la fatale lezione data a Pasian di Prato ove uno dei ladri che tentarono penetrare nottetempo nei locali della Cooperativa, rimase ucciso dal custode del negozio, come si ricorderà. Purtroppo le operazioni criminose riuscivano ed i ladri si allontanavano carichi di bottino.

Anche in città simili imprese furono effettuate con esito positivo, mentre altre non riuscirono per il tempestivo intervento dei proprietari.

L'autorità di P. S., decisa di smascherare la organizzazione delittuosa ed affidò tale difficile e pericoloso compito al commissario della Giudiziaria avv. Michele Marotta. Il valoroso funzionario, coadiuvato dagli agenti specializzati della squadra mobile, si accinse ad assolvere il mandato con la diligente e provata abilità di cui diede ormai più di una brillante prova. Le indagini portarono alla identificazione ed all'arresto dei principali colpevoli e dei ricettatori, nonchè al sequestro di una ingente quantità di refurtiva. Non è improbabile che altre responsabilità emergano in seguito.

Negozi svaligiati

Nella notte dal 14 al 15 corrente a Billerio i ladri penetrarono nel negozio coloniali e privative di Ermacora Irene fu Gaetano d'anni 42. Asportarono quasi tutta la merce ivi esistente e cioè tabacco, carte bollate, francobolli, generi alimentari tra cui venti forme di cacio e altre cose per un importo complessivo che si aggira sulle sei o sette mila lire.

Durante la notte medesima anche la osteria di Pietro Bidini a Collalto ricevette l'ingrata visita dei malviventi i quali si impossessarono di bottiglie di vino, lardo, salami, strutto, di altri generi alimentari e di una bicicletta. Anche qui il danno ascende a qualche migliaio di lire.

A Velle di Reana, i ladri svaligiarono il negozio di Giorgio Venuti cui rubarono generi di privativa, valori bollati, caffè, alimentari ed una macchina da scrivere cagionando al Venuti un danno di parecchi migliaia di lire. I furti vennero eseguiti tutti con lo stesso sistema anzidescritto e la refurtiva fu trasportata con sacchi caricati sul carretti.

Gli arrestati

Le attive indagini della Questura condotte instancabilmente ebbero ottimo esito e furono coronate con l'arresto dei seguenti individui:

Pietro Micello di anni 28 carrettiere da S. Daniele, il quale appare il capo della criminosa organizzazione; Michele De Rita di anni 37, pugliese, carradore, residente a Remanzacco; Berra Luigi di Mattia, d'anni 37 nativo di Plasischis, domiciliato a Povoletto; Vigna Antonio fu Leonardo abitante a Udine in via A. Lazzaro Moro, 50, pregiudicato.

Costoro sarebbero gli autori principali dei furti. Essi avevano dei complici i quali si incaricavano di rappresentare la parte di ricettatori. Appunto per ricettazione fu arrestato ieri mattina Amedeo Zanuttini di anni 31, di Giuseppe, nativo da Moimacco e residente a Remanzacco ove ha una rivendita di tabacchi; e fu denunciato Gio. Batta Moro di anni 22 di Francesco da Remanzacco, meccanico.

La sorpresa notturna della polizia a Remanzacco

I due primi arresti

Durante la notte del 18 corrente, il commissario avv. Marotta con gli agenti della squadra mobile, si recò in automobile a Remanzacco con la intenzione di operare una sorpresa in casa del De Rita su cui convergevano gravi sospetti. Questo era assente: si diceva che era andato a... giunse in paese verso la mezzanotte. Però non doveva tardare a giungere perchè le donne stavano preparando la cena, malgrado l'ora insolita, ed avevano già posto al fuoco della buona carne.

La perquisizione si iniziò e ben presto gli agenti trovarono nascosti generi alimentari, sigari, sigarette, tabacco ed altro. La refurtiva affiorava dai più nascondigli sicchè l'operazione si delineava assai fortunata.

Ma ci attendevano i... commensali per completare il quadro. Un agente stava sentendo cautamente nell'oscurità, vicino alla casa. Ecco alfine due ombre giungere con una bicicletta e alcuni sacchi. Le due ombre presero ben presto forme umane. Erano il De Rita e il Berra, carichi di refurtiva. Essi entrarono in casa senza sospettare che una trappola li attendeva. Gli agenti piombarono loro addosso e li dichiararono in arresto, conducendoli a Udine nella notte stessa.

Gli arrestati furono abilmente interrogati e le ricerche si intensificarono.

Sequestri

Furono operate altre perquisizioni con esito fortunato. Al De Rita fu sequestrato un grosso portafoglio logoro, contenente biglietti di piccolo taglio distribuiti in vari scompartimenti, per circa due mila lire. Anche il Micello nascondeva in casa della refurtiva. Parte di questa però sarebbe già stata venduta. In casa del Morenie fu sequestrata la macchina da cucire rubata in danno di Giorgio Venuti a Valle di Reana.

Nelle campagne presso Collalto furono trovate numerose bottiglie di buon vino messo in... fresco in alcuni covoni di granoturco. Tra gli oggetti sequestrati c'è anche un paio di elegantissime scarpe basse da uomo ed un ricco taglio di vestito che il Berra aveva acquistato recentemente.

Come abbiamo accennato, le ricerche della P. S. continuano e auguriamo che l'esito sia completo. Intanto segnaliamo la brillante opera della Polizia esprimendo all'ottimo funzionario ed agli agenti un vivo plauso.

VOCI DEL PUBBLICO

Marciapiedi disastrosi

Riceviamo:

Concedetemi un breve spazio per uno sfogo che ritengo legittimo: intendo parlare della infelicissima per non dire disastrosa manutenzione dei marciapiedi cittadini. Anche nelle vie e piazze centrali, questi tratti riservati agli umili e sventurati pedoni, sono ridotti a una serie ininterrotta di pozzanghere causa la rottura e l'abbassamento delle lastre di pietra. In vari punti i marciapiedi si trovano ora al disotto del livello stradale e in certi altri non si comprende più il limite fra detto livello e il lastricato. Inoltre, in via Gemona, nei pressi della Banca d'Italia, le rotaie del tram rasentano così il marciapiedi che i carrozzoni, con la loro sporgenza oltre le ruote, vanno ad occupare l'area del marciapiedi, pur esso in condizioni pietosissime, con pericolo continuo di investimenti. Se perciò i marciapiedi fossero rialzati e un po' ristretti, tale grave inconveniente sarebbe eliminato.

Confidiamo che si provveda con sollecitudine a riparare i marciapiedi perchè, come già fu detto, anche i poveri pedoni hanno i loro diritti. M. M.

Trattoria Comunale

Oggi — Spaghetti di magro - Baccalà o arrosto d maiale - Contorno.

Sera: Riso e fagioli - Uova o bistecche Contorno.

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE

L'addio della Compagnia Micheluzzi

La Compagnia Micheluzzi ha lasciato la nostra città dopo un corso di recite che furono apprezzatissime e nelle quali i valenti artisti ebbero modo di farsi applaudire per le loro personali doti e per il loro affiatamento.

Di questa fusione dei vari componenti la compagnia il merito va principalmente al cav. uff. Micheluzzi, bella tempra di artista studioso e misurato, corretto ed elegante. Della sua attività di capocomico abbiamo potuto rilevare i frutti, confrontando le due compagnie Micheluzzi, quella di tre anni fa e quella che ci lasciò ieri sera.

L'addio è stato dato con la brillantissima commedia di Paolo Giacometti «Quatro done in una casa». Il lavoro è stato interpretato con quel garbo e quella misura che sono riconosciuti alla Compagnia.

Il pubblico ha rimeritato di molti applausi gli artisti e specialmente il cav. Micheluzzi che speriamo di rivedere ancora e fra breve al nostro Sociale.

Questa sera vi sarà il debutto della Compagnia d'operette Faraboni-Bassi. La Compagnia, che giunge nella nostra città preseduta da ottima fama, inizierà il corso delle recite straordinarie con l'operetta «La Fornarina» di G. Adami, adottata musicalmente da Carlo Lombardo.

Seguirà «Casta Diva», «Contessa Mariza» ecc.

Un programma varia e di pieno ordine con belle novità ed applaudite riprese.

Cinema Teatro Eden

Il trionfale successo di

GLORIA SWANSON

nella popolare commedia drammatica di Berton e Sima

ZAZA'

Iersera alla première del capolavoro teatrale edito dalla celebre casa «Paramount», è accorso un pubblico numeroso e distinto, ed il successo, che ebbe trionfi in prosa ed in opera, su tutti i palcoscenici del mondo, si è manifestato anche in cinematografia superiore ad ogni apprezzamento.

La mancanza della parola, non ha valso a svalutare il capolavoro, anzi vieppiù è stato allargato il soggetto in una cornice meravigliosa di esterni e di scenari, e l'arte incomparabile della più grande stella americana GLORIA SWAUSON, ha vendicato l'eroina del romanzo in modo di creare il vero tipo che gli autori hanno ideato.

Al Cinema Eden presentando ZAZA', può andare orgoglioso della ottima continuazione di spettacoli della massima importanza, del quale il pubblico può essere buon testimone.

Oggi e domani ultime repliche di ZAZA', per lasciare posto ai giorni 26 e 27 corrente, due giorni festivi, al film d'arte italiana LA MUTA DI PORTICI con protagonisti: Livio Pavanelli e Cecil Tresan.

Imminente. ORIENTE con Maria Jacobini.

Cinema Cecchini

DOMANI RIAPERTURA

Come precedentemente annunciato, domani giorno di Natale verrà riaperto al pubblico il simpatico e famigliare Cinema Cecchini, completamente trasformato ed abbellito, reso decoroso in virtù delle esigenze moderne. L'indovinato programma di riapertura sarà il monumentale superfilm che ha entusiasmato due mondi, L'ORFANELLA DI NEW YORK, dramma di grande commozione e di elevato sentimento magnificamente interpretato dal prodigio di bambina di 4 anni che risponde al nome di Baby Peggy.

Ecco quanto scrive il «Corriere della Sera» in data 25 aprile 1925: «Un altro prodigio del cinematografo è una bimba italiana di New Jork, già celebre sotto il nome di battaglia Baby Peggy, ha quattro anni e viene già dichiarata superiore al noto ragazzo Coogan, e guadagna 25.000 dollari al mese. La sua fama è stata raggiunta nella superfilm «L'Orfanella di New York».

L'attesa in città per la riapertura del Cecchini è vivissima e si ha ragione di credere che l'accreditata sala tornerà, come per il passato a brillare di grande simpatia e popolarità.

CINEMA VARIETÀ MODERNO

Il cuore delle belve

Questo meraviglioso capolavoro verrà proiettato ancora per questa sera, con assicurato successo. «Cuore delle Belve» è una film diretto con le migliori doti artistiche e tecniche, interpretato da artisti di cartello, e messo in scena da Reither il più quotato direttore artistico dell'industria cinematografica internazionale.

NEL VARIETA'

Questa sera grande debutto del celebre e originale comico eccentrico Charlot giocolliere equilibrista.

Fra giorni un colosso della cinematografia moderna CORAGGIO SENZA PAURA la più straordinaria interpretazione dell'acrobata cavallerizzo HOTT GYPSON.

L'Accusatore silenzioso

al Cinema Italia

Alle repliche di ieri sera folto pubblico, assistette al capolavoro della Casa «Metro Goldwyn Fim» L'ACCUSATORE SILENZIOSO.

E' un dramma veramente eccezionale. L'interpretazione principale è affidata al famoso cane lupo Peter The Grat. Impossibile descrivere l'intelligenza di questo cane meraviglioso. Perfetta la fotografia, accuratissima la messe in scena.

Oggi dalle 17 in poi, continua la proiezione di questo capolavoro.

In preparazione la super gemma dell'Universal Films: LA CANZONETTISTA, protagonista la bellissima attrice Mary Philbin che tanto successo ottenne nel film: «Il tempio di Venere».

Fra Libri e Riviste

"Nirvana d'amore,, di Carlo H. de Medici

Chi, come noi, conosce la strana letteratura di questo inquieto e specialissimo scrittore, chi ha letto «Gomoria», le «Leggende Friulane», «I topi del Cimitero», «Dopo» e tutta la sua curiosa e pur affascinante produzione, non si stupirà leggendo «Nirvana d'Amore», il nuovo romanzo testè uscito, in bella veste editoriale, presso l'editore Giov. Bolla di Milano, e riconoscerà tosto, in questo eccezionale lavoro, un'altra opera, e forse la migliore, del «genere» de' Medici.

Questo «genere», così discosto dalle nostre consuetudini letterarie inveterate; così diverso dagli immutabili soffritti che i romanzieri ci servono giornalmente con una sconfortante uniformità, ci piace. E ci piace, sopratutto, nel de Medici, quel suo incessante, morboso anelito verso le cose nuove, ignote (migliori o peggiori: chissà?): verso le cose più alte, purificate da ogni tara umana.

Ci piace quel suo impeto veemente, quella sua insofferenza, mista di incerto misticismo e di satanismo latente; quel suo torcere disperatamente e rabbiosamente, in ogni suo personaggio, i sentimenti, le passioni, gli slanci, per cavarne la piccola favilla vera, buona o cattiva, non importa, ma sovrumana, che contengono.

In «Nirvana», Carlo H. de Medici ci presenta, incorniciato in un interessante dramma passionale, ricco di episodi avventurosi, gentili e ben coloriti, l'amore nella sua triplice manifestazione: l'amore sensuale, con tutte le sue bramosie, tutte le sue brutali sofferenze, tutti i violenti fremiti della carne; in contrasto con l'amore puro, sereno, anemico, dal quale, per intima, lenta sublimazione, nasce il vero Amore: quello spirituale, quello sconosciuto ai mortali. L'interessante avventura di Oajines e di Iselda che inquadra il radioso episodio, si dipana, in uno stile un po' romantico, spesso colmo di lirismo, attraverso numerose scene graziosissime, ben descritte, fino all'epilogo risolutivo, tra il pazzesco e l'ipersensibile.

Carlo H. de Medici ama trascinare il lettore nei luminosi meandri dell'irreale, fino a stordirlo, fino a smarrirlo in un grande sogno, dove realtà ed ignoto si confondono, si compenetrano, assumono lo stesso volto. In questo suo «Nirvana d'Amore» egli ha raggiunto perfettamente il suo scopo.

Guido Valeri.

"La Panarie,,

E' uscito in elegante e accurata veste il N. 12 della «Panarie». Eccone il sommario:

Giovanni Brusin: «Il cimitero degli Eroi di Aquileia» — Enrico Morpurgo: «Pacifico Valussi» — Emilio Girardini: «Ritorno» — P. S. Leicht: «Un santo guerriero» — G. Costantini: «Il castello di Tricesimo ed il suo restauratore» — C. E.: «Giuseppe Girardini» — Antonio Faleschini: «La difesa del Festa» — Maggiore Gennaro Gervasi: «Il Veneto ed il Friuli all'epoca dei preliminari di Leoben e della pace di Campoformido» — Cronache d'arte e di cultura — Per i nostri bimbi — Copertina di Luigi Bront: «Tramonto invernale».

Commercianti! Industriali! Esercenti! Professionisti!

Anche quest'anno il GIORNALE DEL FRIULI avrà per il 1. gennaio la pagina degli AUGURI

La vecchia, simpatica consuetudine, Vi permette, con risparmio di tempo e di spesa di fare pervenire i Vostri auguri alla Clientela, per estesa che essa sia, senza lasciarvi il dubbio delle spiacevoli omissioni.

La Soc. An. A. MANZONI & C°, Via Lovaria, 2 (angolo Via Prefettura) riceve le prenotazioni a tutto 27 dicembre corrente

Dato il limitato numero di posti disponibili, AFFRETTATEVI, per non arrivare troppo tardi.

Modello dell'Augurio:

La Ditta

augura buon anno alla Spett. Clientela

Rassegna Commerciale

MEDIA DEI CAMBI

MILANO, 23. — (per telegrafo).

Francia 91.0250 — Svizzera 468.62 — Londra 120.22 — America 24.7950 — Berlino (marco oro) 5.91 — Austria 351 — Romania 11.40 — Belgio 12.40 — Spagna 350.50 — Praga 73.60 — Ungheria 0.0348 — Jugoslavia (Borsa di Trieste) 43.90.

Rendita e Consolidato

Rendita 3.50 per cento 74.

Consolidato 5 per cento 94.25.

Obbligazioni Tre Venezie 68.

Orario ferroviario

Linea Udine - Trieste

Partenze: ore 5.10 (O) — 7 (D) — 9.15 (A) — 12 (O) — 14.55 (A) — 17.05 (O) (per Gorizia — 17.45 (D) — 20.10 (A).

Arrivo: ore 7 (O) (da Gorizia) — 8.20 (A) — 9 (D) — 11.25 (A) — 15.45 (A) — 17 (D) — 19.55 (D) — 22.30 (O).

Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 0.35 (A). — 5.15 (A) — 7.05 (M) (fino Pordenone) — 9.11 (A) — 11.45 (D) — 15 (D) — 17.50 (A) — 20.15 (DD).

Arrivi: ore 4 (A) — 7.42 (da Pordenone) — 9.10 (DD) — 10.10 (A) — 11.51 (O) — 16 (A) — 17.30 (D) — 23.27 (A).

Linea Udine - Tarvisio

Partenze: ore 4.25 (A) — 9.20 (DD) — 12.10 (A) — 16.15 (A) — 17.48 (D) —

Arrivi: ore 7.20 (A) — 11.35 (O) — 14.40 (A) — 19.45 (A) — 20.03 (DD).

Linea Udine-Cividale.

Partenze da Udine: ore 6 — 8.35 — 12.20 — 14.40 (*) — 17.15 — 20.20.

Arrivi a Cividale: ore 6.35 — 9 — 12.50 — 15.10 (*) — 17.45 — 20.30.

Partenze da Cividale: ore 7 — 9.15 — 13.15 — 15.50 — 18 (*) — 19.10.

Arrivi ad Udine: ore 7.30 — 9.45 — 13.45 — 16.25 — 18.30 (*) — 19.40.

(*) — Soltanto nelle domeniche e nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Ferrovia Cividale-Caporetto.

Partenza da Cividale Barbetta ore 8 — Cividale Ferrovia ore 13.3 — 17.50 — Arrivo a Caporetto: 9.55 — 15.15 — 19.55.

Partenza da Caporetto: ore 6 — 10.50 — 16 — Arrivo a Cividale Ferrovia: 8.4 — 12.51 — 18.4.

Linea Udine - S. Giorgio di Nogaro Palmanova - Grado

Partenze: ore 4.50 (per S. Giorgio) — 9.21 — 10.05 (S. Giorgio) — 17.20 (per San Giorgio) — 18.25 (per Grado).

Arrivi: ore 7.2 (da S. Giorgio) — 8.48 (da S. Giorgio) — 13.25 (da S. Giorgio) 10.40.

Linea Carnia-Villa Santina.

Partenza da Carnia: ore 6.15 — 7.50 — 10.45 — 13.40 — 19.20.

Arrivo a Villasantina: ore 6.55 — 8.50 — 10.20 — 11.25 — 14.20 — 20.

Partenza da Villa Santina: ore 4.50. — 7.40 — 9.30 — 12.35 — 16 — 18.

Arrivo a Carnia: ore 5.30 — 10.10 — 13.15 — 17.26 — 18.40.

Villa Santina - Comegliane.

Partenza da Villa Santina: ore 4.50 (*) — 8 — 14.25 (**) — 20.5.

Arrivo a Comeglians: ore 5.55 (*) — 9.5 — 15.30 (**) — 21.10.

Partenze da Comeglians: ore 6.35 — 11.5 — 16.40.

Arrivo a Villa Santina: ore 7.30 — 12 — 17.35 (**).

(*) Si effettua il lunedì durante i mesi di luglio, agosto e settembre.

(**) Si effettua anche la domenica fino a tutto settembre.

Linea Gemona-Spilimbergo-Casarsa

Partenze da Gemona: ore 4.35 — 13.55 — 19.

Arrivi a Casarsa: ore 6 — 15.40 — 20.30

Partenze da Casarsa: ore 8.32 — 11.10 — 17.5.

Arrivi a Gemona: ore 9.57 — 12.55 — 18.58.

Linea Casarsa-S. Vito-Portogruaro

Partenza da Casarsa: ore 6.17 — 10.5 — 17.20.

Arrivi a Casarsa: ore 8.23 — 16.47 — 22.13.

Linea Casarsa-S. Vito-Motta di Livenza

Partenze da Casarsa: 5.50 — 12.40 — 19.30.

Arrivi a Casarsa: 9 — 16.37 — 22.25.

Tramvia del But

Partenze da Paluzza: ore 3.50 (*) — 6.20 — 9.45 — 15.40.

Arrivi a Tolmezzo: ore 4.55 (*) — 7.25 — 10.50 — 16.45.

Partenza da Tolmezzo: ore 8.5 — 12.10 — 18.15 — 19.50 (*).

Arrivi a Paluzza: ore 9.20 — 13.25 — 19.30 — 21.5 (*).

(*) Si effettua il lunedì e sabato.

Servizio elettromobili Piazza Vittorio Emanuele II.

Partenze da Piazza V. E.: ore 8 — 9 — 10 — 11 — 12 — 13 — 14 (soltanto nei giorni festivi) — 15 — 16 — 17 — 18.

Partenze da S. Osvaldo-Manicomio: ore 8.30 — 9.30 — 10.30 — 11.30 — 12.30 — 13.30 (soltanto nelle domeniche) — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30

Linea Udine - S. Daniele.

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 8.10 — 11.50 — 14.30 (Festivo per Fagagna) — 15.30 D — 18.30.

Arrivi a S. Daniele: ore 7.55 — 10.35 — 13.10 — 15.25 (Festivo fino a Fagagna) — 16.35 D — 19.40.

Partenze da S. Daniele: ore 6.20 — 8 D — 13.10 — 16.40 (Festivo da Fagagna) — 17.45.

Arrivi a Udine, Porta Gemona: ore 7.35 — 9 D — 14.25 — 17.35 (Festivo da Fagagna) — 19.

I treni «Diretti» in partenza da San Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 15.30, hanno coincidenza colla autocorriera Maniago-Tramonti-Clauzetto.

Servizi Automobilistici

Bagni Anduins - Pinzano - S. Daniele Udine

Parte da Bagni Anduins ore 6.40 — da Pinzano 7.15 — da Ragogna 7.30 — Arrivo a S. Daniele 7.40.

(*) Partenza da S. Daniele: ore 8 — Arrivo a Udine (Albergo al Friuli 9.

(*) Partenza da Udine: ore 16 — Arrivo a S. Daniele: ore 17.

Partenza da S. Daniele 17.10 — da Ragogna 17.20 — da Pinzano 17.35 — Arrivo ad Anduins ore 18.10.

(*) Solo nei giorni di martedì, giovedì, sabato.

Pielungo - Bagni Anduins - Pinzano Spilimbergo

Partenza da Pielungo alle ore 6 — da Bagni Anduins 6.40 — da Pinzano 7.15 — Arrivo a Spilimbergo 7.50.

Riparte da Spilimbergo ore 17 — da Pinzano 17.35 — da Anduins 18.10 — Arrivo a Pielungo 18.50.

S. Daniele - Dignano - Flaibano Sedegliano - Codroipo

Partenze da S. Daniele: ore 7.40 e 15.30 — Arrivo a Codroipo: ore 8.50 e 16.40.

Partenze da Codroipo: ore 9.40 e 18.25 — Arrivo a S. Daniele: ore 10.50 e 19.35.

Nei giorni festivi sono effettuate solo le prime corse del mattino.

S. Daniele - Maiano - Buia - Artegna Gemona

Partenza da S. Daniele: ore 8 e ore 15 — Arrivo a Gemona: ore 9 e ore 16.

Partenze da Gemona ore 10 e ore 18. — Arrivo a S. Daniele ore 10.30 e ore 19.

Nei giorni di martedì, giovedì, venerdì e domenica la prima corsa parte da Gemona alle ore 11.30 e arriva a S. Daniele alle 12.30.

Linea Spilimbergo-Udine

Partenze da Udine: ore 17 — 18 — Arrivi a Spilimbergo: ore 18.25 — 19.25.

Partenze da Spilimbergo: ore 7.20 — 12.50 — Arrivi a Udine, ore 8.55 — 13.5.

Recapito a Udine: Albergo Roma, Via Poscolle — A Spilimbergo: Albergo alle Alpi.

Cividale - Premariacco - Buttrio Pradamano - Udine

Partenza da Cividale: ore 7.20 — Arrivo a Udine: ore 8.15 — Partenza da Udine: ore 16.30 — Arrivo a Cividale: ore 17.30.

Ritorno da Cividale 12.30.

Recapito in Cividale: Albergo Friuli — Recapito in Udine: Trattoria Campana d'oro.

Le corse si effettuano nei giorni di martedì, giovedì e sabato d'ogni settimana.

Debellis - Nimis - Udine e viceversa.

Partenza da De Bellis: ore 6.50 — Arrivo a Nimis: ore 7.20.

Partenza da Nimis: ore 7.30 — 13 — Arrivo a Udine: ore 8.20 — 14.

Partenza da Udine: ore 11 — 16.45 — Arrivo a Nimis: ore 12 — 17.45.

Partenza da Nimis: ore 18 — Arrivo a De Bellis ore 18.40.

Udine - Majano - Osoppo Cavazzo Car.

Partenza da Udine: ore 16.30 — Arrivo a Cavazzo ore 20.

Partenza da Cavazzo: ore 6.15 — Arrivo a Udine ore 9.

Linea automobilistica Gemona-Udine.

Partenza da Gemona ore 7.30.

Partenza da Udine ore 17 (Albergo Friuli).

Linea Claut-Montereale Cellina Maniago

Partenza da Claut: ore 7 — Arrivo a Maniago ore 9.15.

Partenza da Maniago: ore 17 — Arrivo a Claut ore 19.30.

Linea Udine-Tricesimo.

Corriera: Buia - Tarcento - Nimis

Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.5 — Festivo: 21.15.

Corriera per Tarcento: ore 8.45 — 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.

Corriera per Buia: ore 11.45 — 15 — 18.

Partenze da Buia: ore 7.20 — 13.45 — 16.45.

Partenze da Tarcento: ore 7.45 — 9.45 — 12 — 14 — 16 — 18.

Partenze da Tricesimo: ore 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 20.35 — Festivo: 22.

Corriera Nimis-Tricesimo

Partenze da Nimis: ore 7.45 — 9.45 — 14 — 17.

Partenze da Tricesimo: ore 8.45 — 11.45 — 15 — 18.

Avv. Piero Pisenti - Direttore
Ettore Cicuttini, redattore-responsabile
Tipografia del «Giornale del Friuli»